



EUROPEAN COMMISSION
HEALTH & CONSUMERS DIRECTORATE-GENERAL

Unit 04 - Veterinary Control Programmes

SANCO/10240/2009

*Programmes for the eradication, control and monitoring of certain
animal diseases and zoonoses*

Surveillance and Eradication programme of Bluetongue

Approved* for 2010 by Commission Decision 2009/883/EC

Italy

* in accordance with Council Decision 2009/470/EC



*Ministero del Lavoro, della
Salute e delle Politiche
Sociali*

*Dipartimento per la Salute, Politiche, Attività e Servizi Socio-Sanitari - Ministero
Delle Politiche Sociali - Direzione Generale*

ITALIA

Piano nazionale di sorveglianza della febbre catarrale
degli ovini (Bluetongue) per l'anno 2010

1. Identificazione del programma

Stato membro: Italia

Malattia: Febbre Catarrale degli Ovini (Bluetongue)

Anno di attuazione: 2010

Riferimento del presente documento:

Persona da contattare: Dr.ssa Gaetana Ferri

Tel +39.06.5994.6584, Fax +39.06.59946185.

E-mail: g.ferri@sanita.it

Data di invio alla Commissione: 30 aprile 2009

Premessa

Il presente piano è stato redatto in accordo con la Decisione del Consiglio del 27 novembre 1990, che fissa i criteri comunitari applicabili alle azioni di eradicazione e di sorveglianza di talune malattie animali e con la Decisione della Commissione 2008/425/CE, del 25 aprile 2008 che stabilisce requisiti uniformi per la presentazione dei programmi nazionali di eradicazione, di lotta e di sorveglianza in vista di un finanziamento comunitario.

Non tutti i campi/colonne di alcune tabelle sono stati compilati in quanto, essendo la bluetongue una malattia trasmessa da insetti vettori, risulta impossibile prevedere il propagarsi della stessa infezione e di conseguenza il numero di aziende ed animali che potrebbero essere coinvolti nelle diverse Regioni italiane, considerato che su tutto il territorio esistono le condizioni climatiche favorevoli per la progressione della malattia.

2. Dati storici relativi all'evoluzione epidemiologica della malattia:

Tabella 1: andamento della febbre catarrale degli ovini nel periodo 2004 - 2008 in Italia -allevamenti

Anno	N. totale aziende	N. totale aziende incluse nel programma	N. totale aziende controllate	N. aziende positive	% di copertura delle aziende	% di aziende positive (Prevalenza nelle aziende)
2004 *	534.074	4.064	4.047	540	99,58%	13,34%
2005 *	534.074	4.064	3.999	333	98,40%	8,33%
2006 *	534.074	4.064	3.971	256	97,71%	6,45%
2007 **	311.719	2.776	6.595	307	237,57%	4,66%
2008 **	284.164	3.942	4.429	183	112,35%	4,13%

* Fonte: ISTAT 2009
 ** Fonte: Banca dati nazionale analisi animali

Tabella 2: andamento della febbre catarrale degli ovini nel periodo 2004 - 2008 in Italia -capi

Anno	N. totale animali	N. di animali da esaminare nel quadro del programma	N. animali esaminati	N. animali positivi	% di copertura degli animali	% di animali positivi (Prevalenza negli animali)
2004 *	14.125.621	43.392	54.832	1.588	126,36%	2,90%
2005 *	14.355.727	43.392	57.125	878	131,65%	1,54%
2006 *	14.355.727	43.392	58.778	710	135,46%	1,21%
2007 **	14.850.433	76.968	65.721	846	85,39%	1,29%
2008 **	14.854.302	38.479	55.636	414	144,59%	0,74%

* Fonte: ISTAT 2009
 ** Fonte: Banca dati nazionale analisi animali

3. Descrizione del programma presentato:

In Italia sono presenti diversi sierotipi del virus della febbre catarrale degli ovini (Bluetongue). Sulla base della loro distribuzione geografica e sulla base dell'evoluzione della situazione epidemiologica, i territori interessati dal BTV sono sottoposti a restrizioni sanitarie.

Nei primi mesi del 2009, a seguito della conferma di alcuni nuovi casi da BTV8 in Italia, (Regioni: Piemonte, Sardegna e Sicilia), in aree precedentemente indenni da tale sierotipo della malattia, sono state adottate misure straordinarie di controllo, tra cui il ricorso alla vaccinazione degli animali presenti nelle aree interessate. Tali misure erano già state previste nel programma approvato per l'anno 2009.

Inoltre, l'Italia ha recentemente presentato alla Commissione la revisione delle zone di restrizione di tutto il territorio nazionale basata sull'analisi della circolazione dei diversi sierotipi della Blue tongue negli ultimi due anni.

Il programma nazionale è annuale (2010), ed ha lo scopo di ridurre la circolazione del virus della Blue tongue (BTV) sul territorio delle Province interessate dall'infezione, impedendo, nel contempo, la diffusione della stessa alla restante parte del territorio nazionale.

Considerate le due diverse situazioni epidemiologiche del Paese, si prevede di adottare un programma di vaccinazione differenziato per le aree dove è stata riscontrata recentemente la circolazione del BTV8 (nord Italia e Isole) e per le aree dove i sierotipi diversi dal BTV8 sono stati rilevati in passato, dal 2000 al 2008 e dove sono già state attuate campagne di vaccinazione efficaci (centro e sud Italia).

Italia (centro e sud) - territori con sierotipi diversi dal BTV8:

la riduzione della circolazione del BTV verrà perseguita tramite la vaccinazione di una quota dei giovani ovi-caprini allevati nelle aree soggette a restrizione e mediante la regolamentazione della movimentazione dei ruminanti dalle zone soggette a restrizione. Tale strategia, in relazione all'attività di vaccinazione svolta nell'ambito della VIII campagna vaccinale per l'anno 2008, prevede la vaccinazione di una quota di circa il 10% degli ovicaprini presenti nelle aziende; inoltre, si prevede che saranno vaccinati tutti i bovini e bufalini oggetto di movimentazione dalle zone sottoposte a restrizione sanitaria.

Italia (nord e isole) - territori a maggior rischio di introduzione e diffusione del BTV8:

il programma prevede la vaccinazione degli animali sensibili (bovini, bufalini e ovicaprini) presenti nelle aziende situate nelle zone di restrizione già istituite e nell'area ritenuta a maggior rischio di introduzione della malattia per condizioni ambientali favorevoli al propagarsi della malattia e per il grande numero di animali introdotti da Stati Membri con zone di restrizione per BTV8.

Il numero totale di aziende e animali da sottoporre a vaccinazione è riportato in tabella 3.

Tabella 3. Numero di aziende e capi da sottoporre a vaccinazione con BTV8.

Territori vaccinazione BTV8	Bovini e bufalini		Ovini e caprini	
	N. aziende	N. capi	N. aziende	N. capi
VENETO (Verona)	2,596	80,970	509	11,191
LOMBARDIA (Mantova)	2,369	182,629	288	4,450
SARDEGNA (Olbia Tempio)	2,311	45,157	1,368	178,742
PIEMONTE	15,500	610,000	6,000	110,000
TOTALE	22,776	918,756	8,165	304,383

Il totale degli animali da sottoporre a vaccinazione nell'ambito del presente programma è stato calcolato sulla base delle informazioni fornite dalle Regioni interessate e in considerazione del calcolo delle aziende presenti sul territorio individuato.

Tale previsione non tiene conto del fatto che non si può escludere la possibilità che, a seguito dell'evoluzione della situazione epidemiologica, nelle aree ritenute a maggior rischio, si ravvisi la necessità di modificare la ZR e procedere con la vaccinazione di massa in tutto il nord Italia.

Anche in questo caso il programma annuale (2010) ha lo scopo di ridurre la circolazione del virus della Bluetongue (BTV) sul territorio delle Province interessate dall'infezione, impedendo nel contempo la diffusione della stessa alla restante parte del territorio nazionale.

La riduzione della circolazione del BTV8 verrà perseguita tramite:

1. la restrizione della movimentazione animale (specie sensibili) e
2. la vaccinazione di animali appartenenti alle specie sensibili allevati nelle Zone soggette a restrizione per il BTV8 e nelle aree a maggior rischio di introduzione dell'infezione.

È prevista l'attuazione di un programma di sorveglianza sierologica su animali sentinella ed uno di sorveglianza entomologica che permettono la verifica del raggiungimento dell'obiettivo prefissato. Il programma di sorveglianza sierologica prevede inoltre anche la verifica della copertura immunitaria per gli animali soggetti a vaccinazione.

4. Misure previste dal programma presentato

4.1. Riepilogo delle misure previste dal programma

Durata del programma: annuale (rinnovato ogni anno)

Primo anno:

Ultimo anno:

X Controllo

Eradicazione

X Test

Test

Macellazione degli animali risultati positivi

Macellazione degli animali risultati positivi

Abbattimento degli animali risultati positivi

Abbattimento degli animali risultati positivi

X Vaccinazione

Estensione delle misure di macellazione o abbattimento

Terapia

Eliminazione dei prodotti

Eliminazione dei prodotti

X Monitoraggio o sorveglianza

Altro (specificare):

4.2. Designazione dell'autorità centrale responsabile della supervisione e del coordinamento dei servizi competenti per l'attuazione del programma

-Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, settore Salute (di seguito indicato Ministero): è l'organo centrale del Servizio sanitario nazionale, preposto alla funzione di indirizzo e programmazione in materia sanitaria, alla definizione degli obiettivi da raggiungere per il miglioramento dello stato di salute della popolazione, e alla determinazione dei livelli di assistenza da assicurare a tutti i cittadini in condizioni di uniformità, sull'intero territorio nazionale. Il Dipartimento per la Sanità Pubblica veterinaria la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti ha competenze, tra l'altro, sul settore della Sanità Animale.

Al conseguimento degli obiettivi concorrono:

-Assessorati Regionali alla Sanità: rappresentano le strutture preposte all'organizzazione, sul proprio territorio, dei servizi e delle attività destinate alla tutela della salute; provvedono inoltre alla programmazione e alla verifica degli interventi da compiere a livello locale, coordinando l'azione delle A.S.L. verificandone l'operato.

-Aziende Sanitarie Locali (A.S.L.), rappresentano le unità operanti sul territorio; esse provvedono ad assicurare i livelli di assistenza nel proprio ambito territoriale attraverso i propri servizi. Dipendono amministrativamente e finanziariamente dalle Regioni, pur godendo di ampia autonomia gestionale.

-Istituti Zooprofilattici Sperimentali (I.I.ZZ.SS): sono enti sanitari di diritto pubblico dotati di autonomia gestionale ed amministrativa, che rappresentano lo strumento tecnico ed operativo del Servizio sanitario nazionale, in particolare per quanto riguarda la sanità animale, il controllo della salubrità e qualità degli alimenti di origine animale, l'igiene degli allevamenti e il corretto rapporto tra insediamenti umani, animali e l'ambiente.

Ogni I.Z.S. provvede, tramite prove interlaboratorio tra la sede centrale e le sezioni diagnostiche provinciali, ad assicurare l'uniformità della diagnosi della bluetongue sul territorio di competenza. Il Centro di referenza Nazionale per le Malattie Esotiche (CESME) organizza prove interlaboratorio tra i dieci I.Z.S. presenti in Italia.

Con Decreto Ministeriale 2 maggio 1991 l'I.Z.S. dell'Abruzzo e Molise, con sede in Teramo è stato designato quale Centro di referenza nazionale per le Malattie Esotiche.

Ulteriori informazioni sul Ministero, ed in particolare sul Dipartimento per la Sanità Pubblica veterinaria la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti possono essere reperite consultando il sito <http://www.ministerosalute.it/>

4.3. Descrizione e delimitazione delle zone geografiche e amministrative in cui sarà applicato il programma:

In applicazione del Regolamento CE 1266/2007 e successive modifiche e integrazioni, il territorio nazionale è sottoposto, in misura diversa, alle azioni previste dal presente piano. In particolare, mentre la profilassi vaccinale è prevista nelle zone

sottoposte a restrizione sanitaria ed in quelle ad elevato rischio di introduzione dell'infezione, i piani di sorveglianza entomologica e sierologica sono estesi all'intero territorio nazionale.

4.4. *Misure attuate nell'ambito del programma*

4.4.1. Misure e disposizioni legislative concernenti la registrazione delle aziende:

Le norme riguardanti il sistema di registrazione degli allevamenti e delle aziende sono contenute nel D.P.R. 317/96 (attuazione della Direttiva 92/102/EEC).

Tale sistema di Identificazione e Registrazione è composto dai seguenti elementi:

Codici identificativi individuali degli animali;

Documenti identificativi (passaporti) per gli animali;

Registri tenuti presso ciascuna azienda;

Banca dati informatizzata.

Accanto a tali elementi non va dimenticato, ai fini dei controlli sulle movimentazioni, il documento di trasporto o dichiarazione di provenienza degli animali (Mod. IV)

Il Ministero ha provveduto a mettere a disposizione delle Aziende ASL, delle Regioni, delle associazioni di categoria, oltre che direttamente agli allevatori interessati, un sistema informativo atto a poter veicolare i dati sul patrimonio bovino e bufalino alla banca dati centrale. I Decreti Ministeriali del 31 gennaio 2002 e 13 ottobre 2004 prevedono, tra l'altro, che i responsabili degli stabilimenti di macellazione comunichino alla Banca Dati Nazionale, e contestualmente alle Banche Dati Regionali, per via informatica, tutti i dati relativi ai capi macellati.

4.4.2. Misure e disposizioni legislative concernenti l'identificazione degli animali:

BOVINI - BUFALINI

L'attuale sistema di identificazione e registrazione dei bovini (D.P.R. 317/96 e D.P.R. 437/2000 attuazione del Regolamento (CE) n. 820/97 abrogato dal Regolamento (CE) n. 1760/2000 e i Decreti Ministeriali del 31 gennaio 2002 e 13 ottobre 2004 consentono, tramite la documentazione identificativa dell'animale (Cedola identificativa e il Documento di identificazione individuale per la specie bovina detti anche passaporti) nonché il codice identificativo individuale del capo (Marche auricolari) di risalire all'allevamento di origine e tenere traccia degli spostamenti cui è stato sottoposto il capo.

Inoltre, per la movimentazione degli animali è sempre obbligatoria la compilazione della "dichiarazione di provenienza" (Modello IV) in quattro copie, previsto dall'articolo 31 del Regolamento di Polizia Veterinaria (R.P.V.) e dal DPR 317/96, redatto in conformità al D.M. 4 maggio 2006 e contenente le informazioni necessarie per l'identificazione delle

aziende di origine e di destinazione, le matricole individuali degli animali da movimentare, il loro stato sanitario, le generalità del trasportatore.

Il Ministero, di concerto con altre Amministrazioni, ha predisposto un apposito Manuale operativo per la definizione delle procedure di attuazione del Decreto Interministeriale del 31 gennaio 2002 "Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina" per la definizione delle norme tecniche in materia di registrazione ed identificazione degli animali della specie bovina e bufalina.

Prima di dare inizio alle operazioni di attuazione del programma, in ogni azienda il Veterinario Ufficiale provvederà a verificare la rispondenza delle informazioni contenute nella Banca Dati Nazionale circa quell'azienda e, in caso di difformità evidenziate (mancate registrazioni, ecc.), farà in modo che la Banca Dati Nazionale sia tempestivamente aggiornata. I contravventori agli obblighi previsti dalla specifica normativa riguardante il sistema di identificazione e registrazione dei bovini sono sanzionati ai sensi del D.L.vo n. 58 del 29 gennaio 2004.

OVICAPRINI

Il citato Decreto 317/96, attuazione della Direttiva 92/102/CEE, detta le norme sulla registrazione obbligatoria di tutte le aziende ovine e caprine. ed il Regolamento 2005/21/CE definisce le modalità inerenti l'identificazione degli ovicapri.

Il Servizio veterinario delle A.S.L. assegna alle aziende un numero di codice identificativo, e cura la relativa registrazione. Gli animali vengono identificati singolarmente o con il solo codice aziendale nel caso di animali destinati al macello entro 12 mesi di età.

In caso di movimentazione degli animali, è prevista la compilazione del modello IV (articolo 31 del Regolamento di Polizia Veterinaria e dal DPR 317/96) in quattro copie, contenente le informazioni sull'origine e sulla destinazione del carico, nonché le informazioni sanitarie necessarie e, se del caso, gli eventuali vincoli sanitari che gravano sugli animali stessi o sull'azienda di provenienza.

I veterinari ufficiali nell'ambito dell'esecuzione del programma di eradicazione verificano la corretta registrazione delle aziende e l'identificazione degli animali.

Le movimentazioni degli animali nelle zone sottoposte a restrizione per bluetongue sono al momento regolamentate dal Regolamento CE 1266/2007 e successive modifiche e integrazioni e dai provvedimenti legislativi nazionali in considerazione della evoluzione della situazione epidemiologica locale.

4.4.3. Misure e disposizioni legislative concernenti la notifica della malattia:

L'obbligo di dichiarare il sospetto o la conferma di un caso o di un focolaio di Bluetongue è in vigore su tutto il territorio nazionale ai sensi del Regolamento di Polizia Veterinaria e del Decreto Legislativo n° 225 del 2003 che recepisce la Direttiva (CE) 2000/75.

4.4.4. Misure e disposizioni legislative applicabili in caso di risultato positivo:

E' prevista la **denuncia di qualunque caso sospetto**. In accordo con la legislazione vigente, al fine di mettere in pratica di tutte le misure di profilassi e controllo della malattia, qualsiasi caso sospetto di malattia, deve essere prontamente denunciato al Servizio Veterinario della competente Azienda USL e da esso comunicato alle Autorità competenti Regionali e Nazionali.

LE PROCEDURE SONO DEFINITE NEL MANUALE OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLA BLUE TONGUE AGGIORNATO NEL MAGGIO DEL 2007 E PRESENTE SUL SITO DEL CENTRO NAZIONALE DI RIFERENZA (CESME) WWW.IZS.IT

In caso di sospetto di focolaio

- sequestro dell'allevamento, isolamento degli animali malati o sospetti di infezione, divieto di introduzione di animali e di spostamento di tutti gli animali presenti;
- censimento degli animali delle specie sensibili presenti;
- trattamenti contro il vettore;
- indagine epidemiologica;
- conferma sierologica e virologica del sospetto, in caso di primo sospetto in un territorio precedentemente indenne;
- controllo sierologico a campione negli allevamenti di animali recettivi nel raggio di 4 Km dall'allevamento sospetto;
- posizionamento di una trappola per culicoidi nell'allevamento sospetto.

In caso di conferma di focolaio

- abbattimento degli animali con sintomi clinici di malattia. Lo scopo di questa misura è stato principalmente quello di tutelare il benessere animale e di limitare le sofferenze degli animali colpiti. Pertanto, la scelta degli animali da abbattere viene effettuata di volta in volta sulla base delle condizioni degli animali. L'abbattimento avverrà tramite iniezione letale;
- distruzione degli animali morti e abbattuti;
- rintraccio e sequestro degli allevamenti epidemiologicamente correlati;
- istituzione del territorio con infezione in atto e, qualora in territorio precedentemente indenne, della zona di protezione e di sorveglianza.

In zona di sorveglianza e di protezione

- identificazione di tutte le aziende con animali delle specie sensibili;
- visita clinica degli animali (ovicaprini) in tutti gli allevamenti presenti nel territorio con infezione in atto;
- visita clinica settimanale negli allevamenti sede di focolaio.
- Posizionamento di una trappola per *Culicoides*, sentito il parere del Centro Nazionale di Referenza per le malattie esotiche (CESME), in ciascuna azienda dove si è riscontrata la circolazione virale, effettuando la prima cattura entro 24 ore dalla comunicazione della conferma di positività ed effettuare una cattura alla settimana, fino al prelievo successivo di sangue dagli animali sentinella.

Formazione e addestramento

Formazione ed addestramento a cura del Centro di Referenza Nazionale e del Ministero:

- corso di aggiornamento sulle metodiche sierologiche e virologiche per personale laureato e tecnico di tutti gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZZSS);
- corso di formazione ed addestramento per i referenti degli IZZSS (1 per Istituto) su biologia di *Culicoides* spp., metodi di cattura, analisi delle catture, scelta dei campioni per gli esami virologici, identificazione di *Culicoides* spp.;
- corsi di aggiornamento per i veterinari del servizio veterinario pubblico sui principali aspetti clinici, diagnostici ed epidemiologici e normativi della bluetongue e sulle procedure per la vaccinazione degli animali.

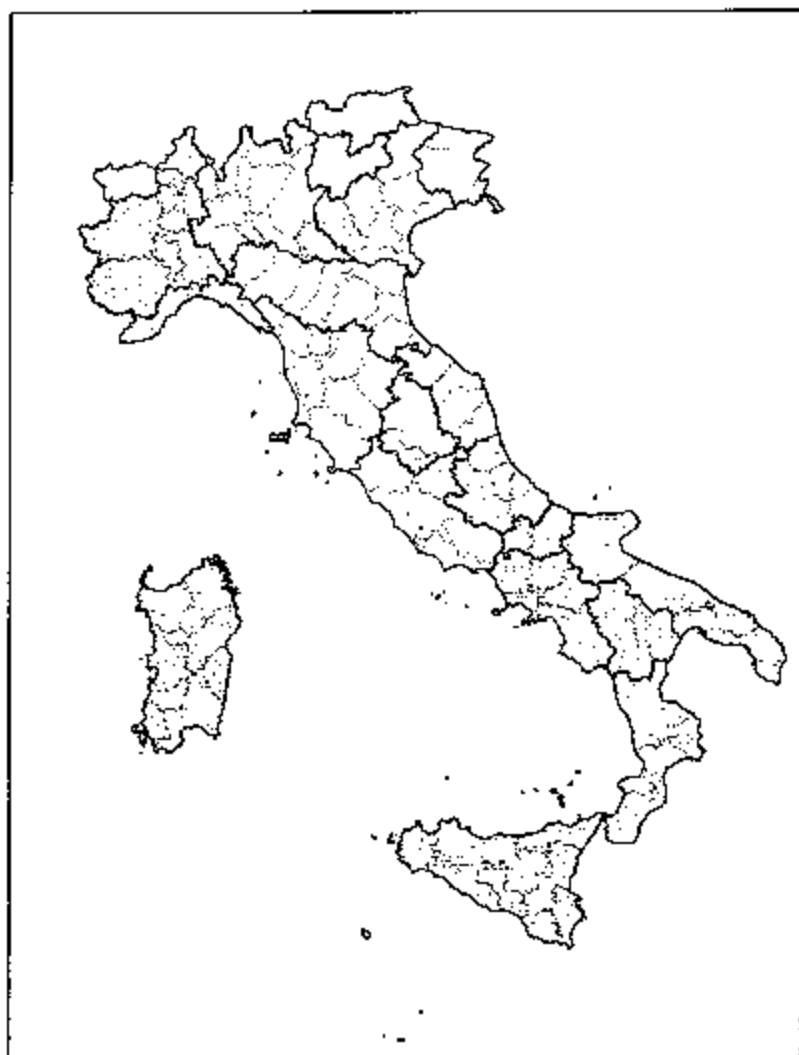
Informazione

Presso il Centro di Referenza Nazionale è stato predisposto un sito Internet con iconografia, informazioni sulla malattia (eziologia, patogenesi, sintomatologia, epidemiologia, anatomia-patologica, profilassi) e disposizioni emanate dal Ministero (www.izs.it). Ogni settimana, è disponibile on-line un aggiornamento della situazione epidemiologica della BT che prende in esame le attività di sorveglianza effettuate negli ultimi 60 giorni. Sono disponibili, inoltre, le principali statistiche ed il dettaglio delle attività di laboratorio espletate. Nella sezione relativa il sistema informativo nazionale della BT è possibile effettuare il download del software per la gestione dei dati relativi alle visite cliniche effettuate negli allevamenti ovicaprini, ai focolai e per l'invio degli stessi dati al Centro di Referenza Nazionale. Tutte le informazioni soggette alle norme sulla tutela della privacy sono protette tramite l'utilizzo di password ed altri sistemi di riconoscimento dell'utente connesso.

4.4.5. Misure e disposizioni legislative concernenti le diverse qualifiche di animali e aziende:

Allo scopo di impedire ulteriormente la diffusione del virus è prevista la vaccinazione degli animali delle specie sensibili (ovini, caprini, bovini e bufali) nei territori illustrati in Figura 1.

Figura 1 - Territori sottoposti a vaccinazione per la febbre catarrale degli ovini 2008



I territori soggetti a vaccinazione sono di seguito riportati e sono stati stabiliti in conformità con il Regolamento CE 1266/2007 e successive modifiche e integrazioni, nonché tramite i provvedimenti che si renderanno di volta in volta necessari sulla base dell'evoluzione della situazione epidemiologica.

Per il centro e sud Italia (BTV1, BTV2, BTV4, BTV9, BTV16).

Ovicaprini: con la vaccinazione si intende proteggere la popolazione presente nei territori soggetti a restrizione.

Bovini e bufalini: la vaccinazione è obbligatoria esclusivamente per i capi soggetti a movimentazione. La stima del numero di animali che saranno vaccinati nell'anno 2010 si basa sui dati relativi ai flussi commerciali effettuati nell'anno 2008 dalle

aziende situate nelle regioni sottoposte a restrizione sanitaria, pertanto tale stima è soggetta ad un certo grado di incertezza..

Ruminanti selvatici: dalla campagna vaccinale sono state escluse le popolazioni di animali selvatici.

Per la campagna vaccinale nelle zone di restrizione (territori soggetti a vaccinazione) vengono impiegati:

- il vaccino vivo attenuato (BTV1) prodotto dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale".
- il vaccino inattivato prodotto dalla Merial Italia S.P.A.
- il vaccino inattivato prodotto dalla Fort Dodge
- eventuali altri vaccini disponibili in commercio

Territori soggetti a vaccinazione:

- **Regione Sardegna:** province di Cagliari, Oristano, Nuoro e Sassari, Carbonia Iglesias, Ogliastra, Medio Campidano su tutto il territorio provinciale
- **Regione Lazio:** provincia di Rieti su tutto il territorio provinciale.
- **Regione Umbria:** provincia di Terni su tutto il territorio provinciale.
- **Regione Sicilia:** tutte le province, su tutto il territorio provinciale.
- **Regione Calabria:** tutte le province, su tutto il territorio provinciale.
- **Regione Basilicata:** tutte le province, su tutto il territorio provinciale.
- **Regione Campania:** tutte le province, su tutto il territorio provinciale.
- **Regione Puglia:** tutte le province, su tutto il territorio provinciale.
- **Regione Molise:** province di Isernia e Campobasso, su tutto il territorio provinciale.
- **Regione Abruzzo:** tutte le province, su tutto il territorio provinciale.

La scelta dei sierotipi nei confronti dei quali effettuare la vaccinazione tiene conto:

- ✓ della diffusione geografica dei diversi tipi virali
- ✓ del rischio di introduzione
- ✓ delle esigenze legate allo spostamento degli animali, soprattutto per quanto riguarda la transumanza ed il pascolo estivo.

Le modalità operative, gli schemi vaccinali e le posologie da adottare per gli interventi vaccinali sono quelle suggerite dalle ditte produttrici e riportate dal protocollo di vaccinazione in fase di aggiornamento, che sarà ufficialmente trasmesso a tutte le Autorità regionali.

Per il nord Italia e le Isole (BTV8)

In relazione all'analisi del rischio ed alle eventuali modifiche rese necessarie dall'evoluzione della situazione epidemiologica.

- **Regione Lombardia:** provincia di Mantova, su tutto il territorio provinciale.
- **Regione Veneto:** provincia di Verona, su tutto il territorio provinciale.
- **Regione Piemonte:** tutte le province, su tutto il territorio provinciale.

- **Regione Sicilia:** alcuni comuni delle province di Ragusa Catania e Caltanissetta.
- **Regione Sardegna:** provincia di Olbia Tempio, su tutto il territorio provinciale.

Ovini, caprini, bovini e bufalini: con la vaccinazione si intende proteggere la popolazione presente nei territori soggetti a restrizione.

Ruminanti selvatici: dalla campagna vaccinale sono state escluse le popolazioni di animali selvatici.

Per la campagna vaccinale vengono utilizzati tutti i vaccini disponibili al momento in commercio, nel rispetto delle preferenze espresse dalle Regioni per i vaccini inattivati:

- ✓ il vaccino inattivato prodotto da Merial
- ✓ il vaccino inattivato prodotto da Fort Dodge
- ✓ eventuali altri vaccini disponibili

Le modalità operative, gli schemi vaccinali e le posologie da adottare per gli interventi vaccinali sono quelle suggerite dalle ditte produttrici.

Gli animali vaccinati sono singolarmente identificati e registrati.

4.4.6. Procedure di controllo stabilite dal programma, in particolare le norme relative ai movimenti degli animali che potrebbero essere colpiti o contagiati da una determinata malattia e quelle relative al regolare esame delle aziende o delle zone interessate.

Si prevede di effettuare sorveglianza clinica, sierologica ed entomologica su tutto il territorio nazionale.

Sorveglianza clinica

Tutti gli allevamenti ovi-caprini dei territori con infezione in atto dovranno essere visitati settimanalmente da parte dei Servizi Veterinari per escludere la presenza di sintomi riferibili a Blue tongue.

Sorveglianza sierologica

E' attivo un sistema di sorveglianza sierologica per la Blue tongue su tutto il territorio italiano.

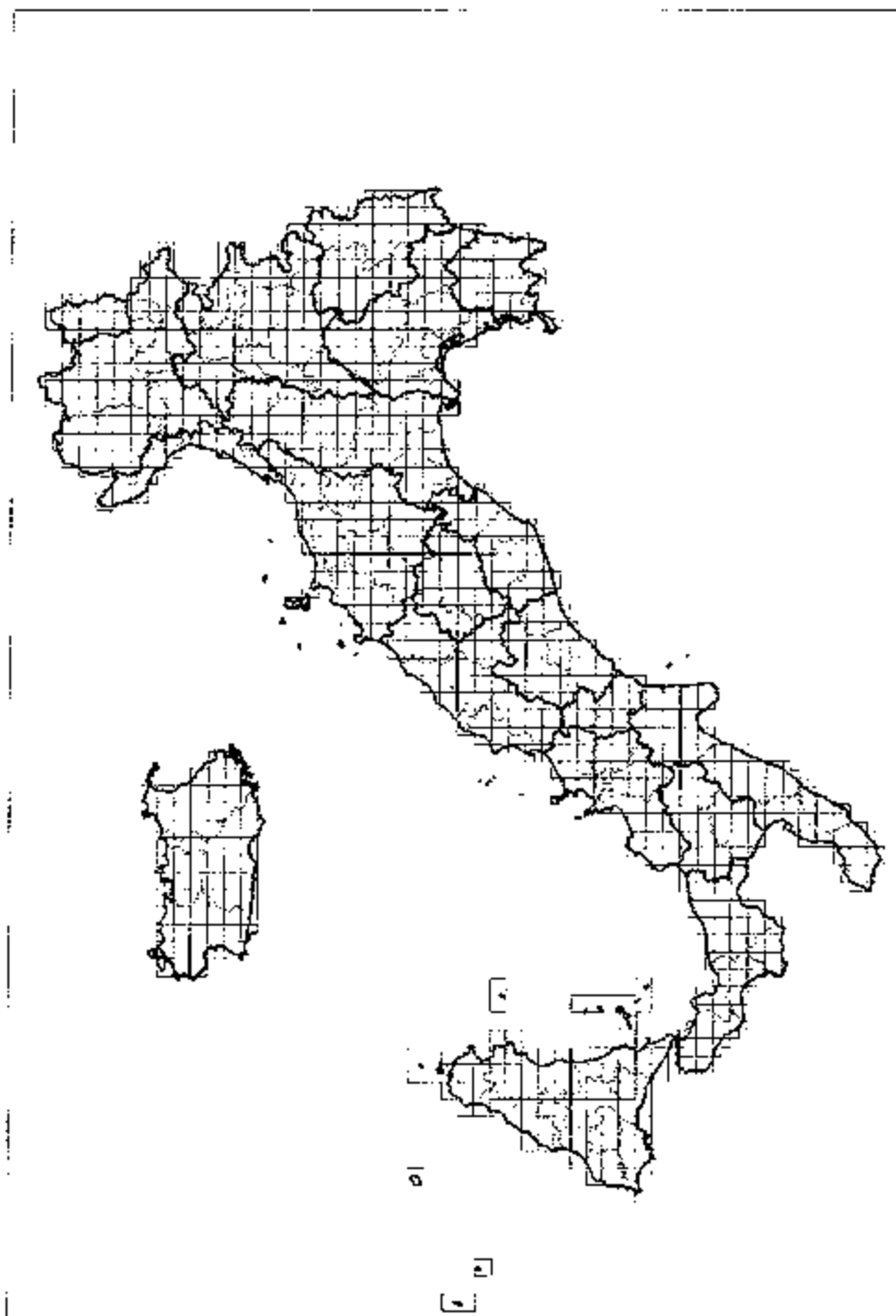
Il sistema di sorveglianza è basato sull'utilizzo di una rete di bovini ed ovini sentinella da sottoporre a regolari controlli sierologici. L'utilizzo degli ovini come sentinella sarà strettamente correlato alla mancata disponibilità dei bovini sieronegativi all'interno dell'area di sorveglianza stabilita dal piano.

Il piano ha i seguenti obiettivi:

1. Rilevare/escludere la circolazione virale nelle aree sottoposte a vaccinazione, nelle aree sottoposte a misure di restrizione, in quelle a maggior rischio di introduzione dell'infezione e nel resto dell'Italia.
2. Congiuntamente alla sorveglianza entomologica, su tutto il territorio nazionale:
 - a. monitorare lo stato sanitario delle aree libere da infezione;
 - b. individuare aree stagionalmente libere da infezione.

Il territorio nazionale è suddiviso in unità geografiche minime di riferimento di 400 km² (celle 20 Km di lato) (Figura 2). Maggiori dettagli relativi al Piano nazionale di sorveglianza e alla frequenza di campionamento stabilita sulla base delle risultanze epidemiologiche, sono diramati con disposizioni del Ministero.

Figura 2 – Suddivisione del territorio italiano in unità geografiche di riferimento di 400 Km².



Per ciascuna unità geografica di riferimento sono scelti un numero significativo di animali sentinella da testare periodicamente al fine di rilevare precocemente l'eventuale presenza di circolazione virale. Per ciascuna cella di 400 km² sono selezionati almeno **58 animali sentinella** nell'ambito di **5-8 aziende sentinella** distribuite sul territorio. Il campione consente di rilevare un'incidenza di infezione

nell'unità di riferimento di 400 km² pari al 5% con un livello di confidenza del 95%. La frequenza dei prelievi è mensile durante tutto l'anno.

Il monitoraggio sierologico sugli animali sentinella sarà effettuato sino al 31 dicembre 2010.

Sorveglianza entomologica

Il piano di sorveglianza entomologica per l'anno 2010 ha i seguenti obiettivi:

- determinare la distribuzione geografica del *Culicoides* spp ed in particolare del *C. imicola* nelle zone sottoposte a restrizione (zone di protezione e di sorveglianza) e nelle zone ad alto rischio;
- determinare la dinamica della popolazione di *C. imicola* allo scopo di segnalare precocemente la presenza su tutto il territorio nazionale (compresi i territori indenni da Bluetongue) e di evidenziare la ripresa dell'attività degli insetti nelle zone di protezione, sorveglianza e a maggiore rischio;
- chiarire maggiormente il possibile ruolo epidemiologico svolto da altre specie di *Culicoides*.

Nel piano sono stati stabiliti i criteri generali per il posizionamento delle trappole su tutto il territorio nazionale in modo da acquisire, attraverso le catture, i dati e le informazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi del piano stesso.

Le attività saranno effettuate nel corso di tutto l'anno. Sulla base dei risultati acquisiti nel corso dell'anno precedente potranno essere modificate opportunamente le aree di intervento ed il numero di catture da effettuare nei diversi territori.

Per l'acquisizione di queste informazioni saranno posizionate trappole mobili e trappole fisse.

Le trappole mobili sono utilizzate per determinare la presenza e l'abbondanza di *C. imicola* e/o di altre specie di *Culicoides* nelle aziende sede di sospetto focolaio, focolaio, sieroconversione, nonché in aree in cui è necessario, in base alla situazione epidemiologica, definire una mappa dettagliata dei *Culicoides*.

Le trappole fisse sono utilizzate per:

- dare indicazioni sulla ripresa dell'attività dei culicoidi, in particolare di *C. imicola*;
- aggiornare continuamente la mappa di distribuzione di *C. imicola* e determinarne la dinamica stagionale;
- studiare il possibile ruolo di altre specie di *Culicoides* su tutto il territorio nazionale.

Per la sorveglianza entomologica l'unità geografica di riferimento è di 1600 Km² (Figura 3).



Nelle aziende sede di sospetto focolaio, focolaio, circolazione virale dovrà essere posizionata una trappola per due notti consecutive.

In caso di positività su animali sentinella il Servizio Veterinario dell'Azienda USL competente per territorio, secondo le indicazioni del CESME, dovrà posizionare una trappola per culicoidi in ciascuna azienda dove si è riscontrata la circolazione virale ed effettuare una prima cattura entro 24 ore dalla comunicazione dell'avvenuta

conferma di positività o del rilievo di sintomatologia clinica e successivamente una cattura a settimana, fino al successivo prelievo di sangue degli animali sentinella.

Sull'intero territorio nazionale dovrà essere posizionata e messa in funzione almeno una trappola fissa in ogni Provincia. (Figura 3).

L'identificazione di specie per *Culicoides obsoletus*, *C. scoticus*, *C. montanus*, *C. dewulfi* è effettuata tramite PCR.

Ricerca di virus BT negli esemplari di culicoidi catturati

Nel caso di circolazione virale, parte degli esemplari di *Culicoides spp* catturati (che nel corso della loro vita abbiano almeno effettuato un pasto di sangue) verranno utilizzati per la ricerca del genoma del BTV attraverso la PCR.

Movimento di animali provenienti da zone di nuova infezione

Nel caso in cui venga confermata la circolazione virale sul territorio nazionale di un sierotipo diverso da quelli riportati nell'allegato Regolamento CE 1266/2007 per quel territorio, si applicano le disposizioni del succitato Regolamento.

Inoltre, verranno adottate le seguenti misure:

- rintraccio degli animali delle specie sensibili che si sono spostati dalle zone infette dal giorno dell'ultima evidenza di negatività sierologica negli animali sentinella del territorio interessato, meno 10 giorni (periodo necessario per lo sviluppo di anticorpi neutralizzanti);
- sequestro cautelativo degli allevamenti dove sono stati introdotti questi animali;
- visita clinica degli animali oggetto di spostamento e prelievo di campioni per confermare o escludere la presenza della malattia;
- in caso di positività sierologica degli animali, posizionamento di trappole per culicoidi ed esame sierologico di tutti gli altri capi presenti in allevamento, allo scopo di verificare la eventuale possibilità di diffusione dell'infezione;
- una volta esclusa questa possibilità, i servizi veterinari richiedono la macellazione degli animali risultati positivi ai test sierologici, presso il più vicino macello, con spostamento verso il macello rigorosamente nelle ore diurne.

4.4.7. Misure e disposizioni legislative concernenti il controllo (test, vaccinazione, ...) della malattia:

Per il centro e sud Italia (BTV1, BTV2, BTV4, BTV9, BTV16).

Vaccinazione degli animali delle specie ovina e caprina con priorità ai giovani animali destinati alla rimonta (circa il 10% degli animali nati in azienda e destinati

alla produzione e/o riproduzione nella stessa azienda dove sono nati), nelle aree definite dall'elenco dei territori sottoposti a restrizione pubblicato dalla commissione europea.

- *Vaccinazione dei bovini e bufalini ai fini dello spostamento dalle aree soggette all'infezione e dai territori a maggior rischio di introduzione dell'infezione.*

Per il nord Italia e le Isole (BTV8)

- *Vaccinazione degli animali delle specie sensibili con priorità agli animali da riproduzione e oggetto di movimentazione all'esterno delle Zone di Restrizione.*

Su tutto il territorio nazionale

- *Sorveglianza sierologica su animali sentinella*
- *Sorveglianza entomologica*
- *Prevenzione del contatto tra gli animali e gli insetti.*

Ove possibile, nelle aziende sede di focolaio e nei territori con infezione in atto, gli animali, nelle ore notturne, dovranno essere ricoverati in locali chiusi.

- *Divieto di spostamento degli animali dalle zone di protezione e di sorveglianza.*

La prima misura di prevenzione della diffusione della malattia è quella di impedire gli spostamenti degli animali delle aree infette, al fine di impedire la rapida diffusione del virus a distanze superiori a quelle risultanti dalla capacità del vettore di diffondere il virus stesso per contiguità.

4.4.8. Misure e disposizioni legislative concernenti l'indennizzo dei proprietari di animali macellati o abbattuti:

Gli indennizzi agli allevatori per gli animali abbattuti vengono corrisposti secondo la Legge 218/88 e il DM 587/96.

Descrizione generale dei costi e dei benefici:

La stima dei costi complessivi previsti per l'anno 2010 è indicata nella **Tabella 3**, in calce al documento.

Costi connessi a	Descrizione	Numero di esami previsti	Importo in Euro
Costo delle Analisi	ELISA	667,085	653,743.30
	SN	54,009	401,286.87
	PCR	6,695	194,690.60
	ISOLAMENTO VIRALE	375	9,427.50
	CATTURE INSETTI	10,981	1,691,074.00

6. Dati relativi all'evoluzione epidemiologica nel corso degli ultimi cinque anni:

6.1. Evoluzione della malattia

6.1.1. Dati relativi alle aziende: *Malattia bluetongue* (anno 2004)

DATI RELATIVI ALLE AZIENDE (a)						
SPECIE (Bovina-Bufalina-Ovina-Caprina) (*)			Periodo di riferimento: 01/01/2004 - 31/12/2004			
Regione (c)	Numero totale di aziende (Fonte ISTAT 2000) (d)	Numero totale di aziende incluse nel programma	Numero di aziende controllate (e)	Numero di aziende positive (f)	Indicatori	
					% di copertura delle aziende	% di aziende positive Periodo di prevalenza nelle aziende
ABRUZZO	17.471	174	115	17	66,09%	14,78%
BASILICATA	17.336	150	211	60	140,67%	28,44%
BOLZANO	13.470	70	99	-	141,43%	0,00%
CALABRIA	20.118	264	325	84	123,11%	25,85%
CAMPANIA	32.560	234	273	39	116,67%	14,29%
EMILIA ROMAGNA	14.635	206	203	2	98,54%	0,99%
ERILUI VENEZIA GIULIA	4.487	70	81	-	115,71%	0,00%
LAZIO	32.863	276	271	29	98,19%	10,70%
LIGURIA	4.311	108	142	5	131,48%	3,52%
LOMBARDIA	98.564	170	156	-	91,76%	0,00%
MARCHE	105.284	162	166	19	102,47%	11,45%
MOLISE	9.741	60	50	6	83,33%	12,00%
PILMONTE	24.869	210	195	-	92,86%	0,00%
PUGLIA	9.905	354	363	47	102,54%	12,95%
SARDEGNA	28.203	414	360	126	86,96%	35,00%
SICILIA	21.417	378	267	68	69,05%	26,05%
TOSCANA	12.199	396	407	17	102,78%	4,18%
TRENTO	27.697	40	61	-	152,50%	0,00%
UMBRIA	9.094	126	110	21	87,30%	19,09%
VALLE D'AOSTIA	2.120	30	19	-	63,33%	0,00%
VENETO	27.730	172	179	-	104,07%	0,00%
TOTALE	534.074	4.064	4.047	540	99,58%	13,34%

(*) I dati si riferiscono a tutte le specie domestiche sensibili (Bovina-Bufalina-Ovina-Caprina) in quanto il Sistema di Sorveglianza applicato non prevede una selezione a priori di una determinata specie animale.

(a) Azienda come definita nella DIRETTIVA 2000/75/CE

(c) Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro che è stato approvato

(d) Numero totale di aziende esistenti nella regione, comprese le aziende ammissibili al programma e quelle non ammissibili.

(e) Per controllo si intende un regolare prelievo nell'azienda degli animali sentinella allo scopo di rilevare/escludere la circolazione virale nelle aree sottoposte a vaccinazione, a restrizione o a rischio di introduzione dell'infezione. In questa colonna un'azienda va considerata una volta, a prescindere dal numero di animali sentinella e dal numero di prelievi effettuati.

(f) Aziende con almeno un animale sieroconvertito confermato nel periodo in causa, a prescindere dal numero di volte in cui l'azienda è stata controllata.

6.1.2. Dati relativi alle aziende: *Malattia bluetongue* (anno 2005)

DATI RELATIVI ALLE AZIENDE (a)						
SPECIE (Bovina-Bufalina-Ovina-Caprina) (*)			Periodo di riferimento: 01/01/2005 - 31/12/2005			
Regione (c)	Numero totale di aziende (Fonte ISTAT 2000) (d)	Numero di aziende soggette al programma	Numero di aziende controllate (e)	Numero di aziende positive (f)	Indicatori	
					% di copertura delle aziende	% di aziende positive Periodo di prevalenza nelle aziende
ABRUZZO	17.471	174	102	10	58,62%	9,80%
BASILICATA	17.336	150	259	50	172,67%	19,31%
BOLZANO	13.470	70	99	-	141,43%	0,00%
CALABRIA	20.118	264	203	49	76,89%	24,14%
CAMPANIA	32.560	234	272	25	116,24%	9,19%
EMILIA ROMAGNA	14.635	206	191	-	92,72%	0,00%
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.487	70	71	-	101,43%	0,00%
LAZIO	32.863	276	223	17	81,52%	7,56%
LIGURIA	4.311	108	129	-	119,44%	0,00%
LOMBARDIA	58.564	170	153	-	90,00%	0,00%
MARCHE	105.284	162	162	10	100,00%	6,17%
MOLISE	9.741	60	59	4	98,33%	10,17%
PILMONTE	24.869	210	232	-	110,48%	0,00%
PUGLIA	9.905	354	451	42	127,40%	9,31%
SARDEGNA	28.703	414	330	56	79,71%	16,97%
SICILIA	21.417	378	321	59	84,92%	18,38%
TOSCANA	12.199	396	369	2	93,18%	0,54%
TRENTO	27.697	40	45	-	112,50%	0,00%
UMBRIA	9.094	126	122	7	96,83%	5,74%
VALLE D'AOSTA	2.120	30	19	-	63,33%	0,00%
VENETO	27.730	172	185	-	107,56%	0,00%
TOTALE	534.074	4.064	3.999	333	98,40%	8,33%

(*) I dati si riferiscono a tutte le specie domestiche sensibili (Bovina-Bufalina-Ovina-Caprina) in quanto il Sistema di Sorveglianza applicato non prevede una selezione a priori di una determinata specie animale.

(a) Azienda come definito nella DIRETTIVA 2000/75/CE

(c) Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro che è stato approvato

(d) Numero totale di aziende esistenti nella regione, compreso le aziende ammissibili al programma e quelle non ammissibili.

(e) Per controllo si intende un regolare prelievo nell'azienda degli animali sentinella allo scopo di rilevare/escludere la circolazione virale nelle aree sottoposte a vaccinazione, a restrizione o a rischio di introduzione dell'infezione. In questa colonna un'azienda va considerata una volta, a prescindere dal numero di animali sentinella e dal numero di prelievi effettuati.

(f) Aziende con almeno un animale sieroconvertito confermato nel periodo in corso, a prescindere dal numero di volte in cui l'azienda è stata controllata.

6.1.3. Dati relativi alle aziende: *Malattia bluetongue* (anno 2006)

DATI RELATIVI ALLE AZIENDE (a)						
SPECIE (Bovina-Bufalina-Ovina-Caprina) (*)			Periodo di riferimento: 01/01/2006 - 31/12/2006			
Regione (c)	Numero totale di aziende (Fonte ISTAT 2000) (d)	Numero di aziende soggette al programma	Numero di aziende controllate (e)	Numero di aziende positive (f)	Indicatori	
					% di copertura delle aziende	% di aziende positive Periodo di prevalenza nelle aziende
ABRUZZO	17.471	174	116	21	66,67%	18,10%
BASILICATA	17.336	150	261	35	174,00%	13,41%
BOLZANO	13.470	70	94	-	134,29%	0,00%
CALABRIA	20.118	264	227	36	85,98%	15,86%
CAMPANIA	39.560	234	229	25	97,86%	10,92%
EMILIA ROMAGNA	14.635	206	230	-	111,65%	0,00%
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.487	70	61	-	87,14%	0,00%
LAZIO	32.863	276	206	14	74,64%	6,80%
LIGURIA	4.311	108	119	-	110,19%	0,00%
LOMBARDIA	98.564	170	157	-	92,35%	0,00%
MARCHE	105.284	162	143	2	88,27%	1,40%
MOISSE	9.741	60	61	7	101,67%	11,48%
PIEMONTE	24.869	210	230	-	109,52%	0,00%
PUGLIA	9.905	354	431	18	121,75%	4,18%
SARDEGNA	28.203	414	335	25	80,92%	7,46%
SICILIA	21.417	378	355	67	93,97%	18,87%
TOSCANA	17.199	396	371	1	93,69%	0,27%
TRENTO	27.697	40	47	-	117,50%	0,00%
UMBRIA	9.094	126	106	5	84,13%	4,79%
VALLE D'AOSTA	2.120	30	20	-	66,67%	0,00%
VENETO	27.730	172	172	-	100,00%	0,00%
TOTALE	534.074	4.064	3.971	256	97,71%	6,45%

(*) i dati si riferiscono a tutte le specie domestiche sensibili (Bovina-Bufalina-Ovina-Caprina) in quanto il Sistema di Sorveglianza applicato non prevede una selezione a priori di una determinata specie animale.

(a) Azienda come definita nella DIRLIVVA 2000/75/CE.

(c) Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro che è stato approvato.

(d) Numero totale di aziende esistenti nella regione, comprese le aziende ammissibili al programma e quelle non ammissibili.

(e) Per controllo si intende un regolare prelievo nell'azienda degli animali sentinella allo scopo di rilevare/escludere la circolazione virale nelle aree sottoposte a vaccinazione, a restrizione o a rischio di introduzione dell'infezione. In questa colonna un'azienda va considerata una volta, a prescindere dal numero di animali sentinella e dal numero di prelievi effettuati.

(f) Aziende con almeno un animale sieroconvertito confermato nel periodo in corso, a prescindere dal numero di volte in cui l'azienda è stata controllata.

6.1.4. Dati relativi alle aziende: *Malattia bluetongue* (anno 2007)

DATI RELATIVI ALLE AZIENDE (a)						
SPECIE (Bovina-Bufalina-Ovina-Caprina) (*)			Periodo di riferimento: 01/01/2007 - 31/12/2007			
Regione (b)	Numero totale di aziende (c)	Numero di aziende soggette al programma (d)	Numero di aziende controllate (e)	Numero di aziende positive (f)	Indicatori	
					% di copertura delle aziende	% di aziende positive Periodo di prevalenza nelle aziende
ABRUZZO	12.595	174	120	26	68,97%	21,67%
BASILICATA	11.006	150	214	24	162,67%	9,84%
BOLZANO	13.927	70	23	-	37,86%	0,00%
CALABRIA	20.302	264	216	5	61,82%	6,94%
CAMPANIA	24.075	234	87	7	77,78%	3,85%
EMILIA ROMAGNA	12.774	206	93	-	93,69%	0,00%
FRUGI VENEZIA GIULIA	3.460	70	288	-	411,43%	0,00%
LAZIO	23.573	276	200	19	72,46%	9,50%
LIGURIA	4.624	108	105	-	97,22%	0,00%
LOMBARDIA	32.057	170	235	-	38,24%	0,00%
MARCHE	9.242	162	137	5	64,57%	3,65%
MOLISE	6.963	60	52	4	86,67%	26,92%
PIEMONTE	26.789	210	651	-	310,00%	0,00%
PUGLIA	10.678	354	388	10	109,60%	2,58%
SARDEGNA	30.439	414	322	64	77,78%	19,86%
SICILIA	23.652	378	320	104	84,56%	32,50%
TOSCANA	12.079	396	351	4	88,64%	1,14%
TRENTO	2.851	40	108	-	270,00%	0,00%
UMBRIA	7.296	126	93	15	73,81%	16,13%
VALLE D'AOSTA	7.368	30	21	-	70,00%	0,00%
VENETO	20.979	172	2.346	-	1363,95%	0,00%
TOTALE	311.719	4.064	6.595	307	162,28%	4,66%

(*) I dati si riferiscono a tutte le specie domestiche sensibili (Bovina-Bufalina-Ovina-Caprina) in quanto il Sistema di Sorveglianza applicato non prevede una selezione a priori di una determinata specie animale.

(a) Azienda come definita nella DIRETTIVA 2002/75/CE

(b) Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro che è stato approvato

(c) Numero totale di aziende esistenti nella regione, compreso le aziende ammissibili al programma e quelle non ammissibili. Fonte BDN al 31/12/2007

(d) Numero totale di allevamenti soggetti a programma. Per la stima si è calcolato il numero di aziende previste da utilizzare nell'ambito del piano sentinella.

(e) Per controllo si intende un regolare prelievo nell'azienda degli animali sentinella allo scopo di rilevare/escludere la circolazione virale nelle aree sottoposte a vaccinazione, a restrizione o a rischio di introduzione dell'infezione. In questa colonna un'azienda va considerata una volta, a prescindere dal numero di animali sentinella e dal numero di prelievi effettuati.

(f) Aziende con almeno un animale sieroconvertito confermato nel periodo in causa, a prescindere dal numero di volte in cui l'azienda è stata controllata.

Per l'anno 2007 molte regioni del nord Italia ricorrono percentuali superiori al 100% perchè, come previsto dal Piano nazionale di sorveglianza, è stata considerata anche la sorveglianza aggiuntiva effettuata su animali autoctoni non vaccinati prelevati per altri motivi (a fini piani di eradicazione / sorveglianza o al macello). Pertanto il numero di aziende di provenienza calcolato con questo criterio è notevolmente superiore al numero di aziende sentinella previste dal Piano.

6.1.5. Dati relativi alle aziende: Malattia bluetongue (anno 2008)

DATI RELATIVI ALLE AZIENDE (a)						
SPECIE (Ovi-caprina-Bovino-Bufalina)			Periodo di riferimento: 01/01/2008 - 31/12/2008			
Regione (c)	Numero totale di aziende	Numero di aziende soggette al	Numero di aziende controllate	Numero di aziende positive	Indicatori	
					% di copertura	% di aziende
ABRUZZO	14.664	117	124	22	105,98%	17,74%
BASILICATA	1.257	114	246	22	215,79%	8,94%
BOLZANO	16.560	108	4		12,96%	-
CALABRIA	19.956	74	35	34	79,31%	24,64%
CAMPANIA	26.577	85	160	9	86,02%	5,63%
EMILIA ROMAGNA	13.170	349	300		87,72%	-
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.060	117	184		157,26%	-
LAZIO	26.119	198	158	11	79,80%	6,96%
LIGURIA	4.549	69	84		121,44%	-
LOMBARDIA	33.152	360	644		178,89%	-
MARCHE	11.355	126	128		101,59%	-
MOLISE	2.794	54	46	7	85,19%	15,22%
PEMONTE	25.291	327	464		141,90%	-
PUGLIA	9.811	258	371	9	143,80%	2,45%
SARDEGNA	25.225	300	257	32	85,67%	12,15%
SICILIA	20.914	288	244	30	84,72%	12,30%
TOSCANA	3.205	291	302		103,78%	-
TRENTO	3.152	90	139		154,44%	-
UMBRIA	8.262	105	73	3	69,52%	4,11%
VALLE D'AOSTA	2.106	48	9		18,75%	-
VENETO	25.224	270	344	4	127,41%	1,16%
TOTALE	322.003	3.942	4.429	183	112,35%	4,13%

(a) Azienda come definita nella DIRETTIVA 2000/75/CE

(c) Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro che è stato approvato

(d) Numero totale di aziende esistenti nella regione, compreso le aziende ammissibili al programma o quelle non ammissibili.

circolazione virale nelle aree sottoposte a vaccinazione, a restrizione o a rischio di introduzione dell'infezione. In questa colonna

(f) Aziende con almeno un animale sieropositivo confermato nel periodo in causa, a prescindere dal numero di volte in cui l'azienda è stata controllata.

6.1.6. Dati relativi agli animali: Malattia bluetongue (anno 2004)

DATI RELATIVI AGLI ANIMALI						
SPECIE (Bovina-Bufalina-Ovina-Caprina)			Periodo di riferimento: 01/01/2004 - 31/12/2004			
Regione (b)	Numero totale di animali (c)	Numero di animali (d) da esaminare nel quadro del programma	Numero di animali esaminati (e)	Numero di animali positivi (f)	Indicatori	
					% di copertura a livello degli animali	% di animali positivi Prevalenza negli animali
ABRUZZO	379.529	1.682	1.509	40	89,71%	2,65%
BASILICATA	529.041	1.450	3.053	174	211,24%	5,75%
BOLZANO	190.924	1.036	2.183	0	210,71%	0,00%
CALABRIA	545.829	2.552	2.541	271	99,57%	10,67%
CAMPANIA	707.777	2.262	2.794	102	123,52%	3,65%
EMILIA ROMAGNA	702.947	2.556	4.889	2	191,28%	0,04%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.4646	1.036	1.493	0	144,11%	0,00%
LAZIO	1.003.273	2.668	2.107	69	78,97%	3,27%
LIGURIA	44.276	1.044	1.068	6	02,00%	0,56%
LOMBARDIA	1.611.926	2.516	4.060	0	161,37%	0,00%
MARCHE	199.890	1.566	3.303	48	210,97%	1,45%
MOLISE	173.584	580	822	14	141,72%	1,70%
PIEMONTE	979.176	3.108	3.043	0	97,91%	0,00%
PUGLIA	457.737	3.422	4.417	79	129,08%	1,79%
SARDEGNA	3.301.305	4.002	4.001	503	99,98%	12,57%
SICILIA	1.249.282	3.654	2.611	199	76,93%	7,08%
TOSCANA	674.585	3.828	3.187	26	83,25%	0,92%
TRENTO	48.501	592	1.134	0	91,55%	0,00%
UMBRIA	227.218	1.218	1.819	53	149,34%	2,91%
VALLE D'AOSTA	44.249	444	161	0	36,26%	0,00%
VENETO	939.936	2.176	4.427	0	203,45%	0,00%
TOTALE	14.125.621	43.392	54.832	1.588	126,36%	2,90%

(b) Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro che è stato approvato.

(c) Numero totale di animali esistenti nella regione.

(d) Numero totale di animali "sentinella", a prescindere dalle specie, come previsto dal piano di sorveglianza stabilito nell'Ordinanza Ministeriale dell'11 maggio 2001.

(e) Numero totale di animali sentinella regolarmente sottoposti a controlli sierologici (ELISA) nel periodo in causa.

(f) Animali sentinella risultati positivi ai test ELISA e con conferma di positività da parte del CESME.

6.1.7. Dati relativi agli animali: *Malattia bluetongue* (anno 2005)

DATI RELATIVI AGLI ANIMALI						
SPECIE (Bovina-Bufalina-Ovina-Caprina)			Periodo di riferimento: 01/01/2005 - 31/12/2005			
Regione (b)	Numero totale di animali (c)	Numero di animali (d) da esaminare nel quadro del programma	Numero di animali esaminati (e)	Numero di animali positivi (f)	Indicatori	
					% di copertura a livello degli animali	% di animali positivi Prevalenza negli animali
ARRUZZO	383.786	1.682	1.336	16	79,43%	1,20%
BASILICATA	549.442	1.450	3.859	162	266,07%	4,20%
BOLZANO	224.423	1.036	1.884	0	181,85%	0,00%
CALABRIA	554.119	2.552	1.596	132	62,54%	8,27%
CAMPANIA	703.491	2.262	2.574	79	113,79%	3,07%
EMILIA ROMAGNA	702.309	2.556	4.714	0	184,43%	0,00%
FRIULI VENEZIA GIULIA	121.950	1.036	1.835	0	77,12%	0,00%
LAZIO	1.073.368	2.668	2.592	22	97,15%	0,85%
LIGURIA	44.923	1.044	1.420	0	36,02%	0,00%
LOMBARDIA	1.574.866	2.516	3.029	0	120,39%	0,00%
MARCHE	205.917	1.566	2.770	21	176,88%	0,76%
MOISIS	193.426	580	870	12	139,66%	1,48%
PEMONTE	953.946	3.108	3.870	0	124,52%	0,00%
PUGLIA	472.478	3.422	3.947	54	115,34%	1,37%
SARDEGNA	3.324.300	4.002	4.939	187	120,91%	3,86%
SICILIA	1.231.073	3.654	3.276	166	89,66%	5,07%
TOSCANA	678.413	3.828	4.867	2	127,14%	0,04%
TRINTO	45.990	592	1.271	0	214,70%	0,00%
UMBRIA	230.198	1.218	1.867	25	153,28%	1,34%
VALLE D'AOSTA	44.008	448	154	0	34,68%	0,00%
VENETO	1.042.969	2.176	4.616	0	212,13%	0,00%
TOTALE	14.355.727	43.392	57.125	878	131,65%	1,54%

(b) Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro che è stato approvato.

(c) Numero totale di animali esistenti nella regione.

(d) Numero totale di animali "sentinella", a prescindere da la specie, come previsto dal piano di sorveglianza stabilito nell'Ordinanza Ministeriale del 11 maggio 2001.

(e) Numero totale di animali sentinella regolarmente sottoposti a controlli serologici (ELISA) nel periodo in corso.

(f) Animali sentinella risultati positivi ai test ELISA e con conferma di positività da parte del GESME.

6.1.8. Dati relativi agli animali: *Malattia bluetongue* (anno 2006)

DATI RELATIVI AGLI ANIMALI						
SPECIE (Bovina-Bufalina-Ovina-Caprina)			Periodo di riferimento: 01/01/2006 - 31/12/2006			
Regione (b)	Numero totale di animali (c)	Numero di animali (d) da esaminare nel quadro del programma	Numero di animali esaminati (e)	Numero di animali positivi (f)	Indicatori	
					% di copertura a livello degli animali	% di animali positivi Prevalenza negli animali
ABRUZZO	375.727	1.687	1.421	93	64,48%	6,54%
BASILICATA	528.707	1.450	3.862	56	266,34%	1,45%
BOLZANO	190.803	1.036	1.935	-	186,78%	0,00%
CALABRIA	529.106	2.552	1.996	143	78,21%	7,16%
CAMPANIA	733.937	2.262	2.587	53	105,53%	2,22%
EMILIA ROMAGNA	679.856	2.556	4.253	-	166,39%	0,00%
FRIULI VENEZIA GIULIA	111.784	1.036	1.856	-	179,15%	0,00%
LAZIO	792.134	2.668	2.040	37	76,46%	1,81%
LEGURIA	43.147	1.044	1.315	-	125,96%	0,00%
LOMBARDIA	1.390.927	2.516	3.515	-	139,71%	0,00%
MARCHE	200.333	1.566	2.628	3	167,82%	0,11%
MOLISE	171.857	580	1.069	8	184,31%	1,68%
PIEMONTE	984.237	3.108	4.199	1	135,10%	0,02%
PUGLIA	452.441	3.422	3.447	29	100,73%	0,84%
SARDEGNA	3.283.566	4.002	5.886	73	147,08%	1,24%
SICILIA	1.212.800	3.654	4.536	193	124,14%	4,25%
TOSCANA	673.069	3.826	4.602	11	120,22%	0,02%
TRENTO	47.341	572	1.419	-	239,70%	0,00%
UMBRIA	225.867	1.218	1.604	0	148,11%	0,55%
VALLE D'AOSTA	42.957	444	135	-	31,08%	0,00%
VENETO	954.613	2.176	4.470	-	205,42%	0,00%
TOTALE	14.024.998	43.392	58.778	710	135,46%	1,21%

(b) Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro che è stato approvato.

(c) Numero totale di animali esistenti nella regione. Per i bovini e bufalini la fonte è la Banca dati Nazionale al 31/12/2006. Per gli ovini e caprini invece la fonte è ISTAT (anno 2000).

(d) Numero totale di animali "sentinella", a prescindere dalla specie, come previsto dal piano di sorveglianza stabilito nell'Ordinanza Ministeriale dell'11 maggio 2001.

(e) Numero totale di animali sentinella regolarmente sottoposti a controlli sierologici (ELISA) nel periodo in corso.

(f) Animali sentinella risultati positivi al test ELISA e con conferma di positività da parte del CESME.

6.1.9. Dati relativi agli animali: *Malattia bluetongue* (anno 2007)

DATI RELATIVI AGLI ANIMALI						
SPECIE (Bovina-Bufalina-Ovina-Caprina)			Periodo di riferimento: 01/01/2007 - 31/12/2007			
Regione (b)	Numero totale di animali (c)	Numero di animali (d) da esaminare nel quadro del programma	Numero di animali esaminati (e)	Numero di animali positivi (f)	Indicatori	
					% di copertura (% animali controllati)	% di animali positivi (prevalenza)
ABRUZZO	271.466	1.682	1.705	54	101,37%	3,17%
BASILICATA	438.087	1.450	4.562	83	314,62%	1,82%
BOLZANO	231.713	1.036	17	-	1,64%	0,00%
CALABRIA	553.726	2.552	1.579	27	61,87%	1,71%
CAMPANIA	638.101	2.262	1.766	31	78,07%	1,76%
EMILIA ROMAGNA	655.862	2.556	4.261	-	166,71%	0,00%
FRIULI VENEZIA GIULIA	111.718	1.036	1.086	-	104,83%	0,00%
LAZIO	1.036.278	2.668	1.808	73	67,77%	4,04%
LIGURIA	36.631	1.044	1.077	-	103,16%	0,00%
LOMBARDIA	1.740.146	2.516	4.315	-	171,50%	0,00%
MARCHE	267.158	1.566	2.627	15	167,75%	0,57%
MOLISE	138.486	580	836	35	144,14%	4,19%
PIEMONTE	1.040.327	3.108	9.718	-	312,68%	0,00%
PUGLIA	578.057	3.422	3.060	11	89,42%	0,36%
SARDEGNA	3.868.446	4.002	6.521	207	162,94%	3,08%
SICILIA	1.362.417	3.654	4.139	280	113,27%	6,76%
TOSCANA	632.198	3.828	3.972	6	103,76%	0,15%
TRENTO	83.518	592	427	-	72,13%	0,00%
UMBRIA	206.045	1.218	1.643	30	134,89%	1,83%
VALLE D'AOSTA	45.980	444	176	-	39,64%	0,00%
VENETO	914.075	2.176	10.426	-	479,14%	0,00%
TOTALE	14.850.433	43.392	65.721	846	151,46%	1,29%

(b) Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro che è stato approvato.

(c) Numero totale di animali esistenti nella regione. Fonte BDN al 31/12/2007

(d) Numero totale di animali "sentinella", a prescindere dalla specie, come previsto dal piano di sorveglianza stabilito nell'Ordinanza Ministeriale dell'11 maggio 2001.

(e) Numero totale di animali sentinella regolarmente sottoposti a controlli sierologici (ELISA) nel periodo in corso.

(f) Animali sentinella risultati positivi ai test ELISA e con conferma di positività da parte del CESME.

Per l'anno 2007 molte regioni del nord Italia riportano come percentuale di copertura valori superiori al 100% perchè, come previsto dal Piano nazionale di sorveglianza, è stata considerata anche la sorveglianza aggiuntiva effettuata su animali autoctoni non vaccinati prelevati per altri motivi (altri piani di eradicazione / sorveglianza o al macello). Pertanto il numero di animali calcolato con questo criterio è notevolmente superiore al numero di animali sentinella previsti dal Piano.

6.1.10. Dati relativi agli animali: Malattia bluetongue (anno 2008)

DATI RELATIVI AGLI ANIMALI						
SPECIE (Bovina-Bufalina-Ovina-Caprina)			Periodo di riferimento: 01/01/2008 - 31/12/2008			
Regione (b)	Numero totale di animali (c)	Numero di animali (d) da esaminare nel quadro	Numero di animali esaminati (e)	Numero di animali positivi (f)	Indicatori	
					% di copertura a livello degli animali	% di animali positivi Prevalenza negli animali
ASBRUZZO	296.186	1.131	1.507	39	33.24%	1.99%
BASILICATA	436.075	1.102	3.048	39	276.59%	1.28%
BOLZANO	240.702	1.044	15	15	1.44%	-
CALABRIA	603.148	1.682	1.580	102	93.94%	6.16%
CAMPANIA	642.067	1.798	1.474	31	81.98%	2.10%
EMILIA ROMAGNA	659.764	3.306	4.960	-	150.03%	-
FRIULI VENEZIA GIULIA	111.726	1.344	1.218	-	127.63%	-
LAZIO	1.115.779	1.914	2.198	51	114.84%	1.41%
LIGURIA	42.695	667	1.136	-	170.31%	-
LOMBARDIA	1.835.397	3.348	7.691	-	216.77%	-
MARCHE	257.729	1.218	1.917	-	157.39%	-
MOLISE	148.164	522	551	10	105.55%	1.81%
PIEMONTE	1.033.560	3.253	6.466	-	198.77%	-
PUGLIA	572.034	2.494	2.584	2	103.61%	0.50%
SARDEGNA	3.852.350	2.900	4.999	86	172.35%	1.72%
SICILIA	1.366.877	2.784	2.671	53	95.94%	1.98%
TOSCANA	619.943	3.613	4.402	-	156.49%	-
TRENTO	84.968	870	1.373	-	157.82%	-
UMBRIA	201.249	1.015	1.041	6	102.56%	0.58%
VALLE D'AOSTA	46.527	464	67	-	14.44%	-
VENETO	916.219	2.610	4.238	13	162.38%	0.31%
TOTALE	15.067.154	38.479	55.636	414	144.59%	0.74%

(b) Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro che è stato approvato.

(c) Numero totale di animali esistenti nella regione.

(d) Numero totale di animali "sentinella", a prescindere dalla specie, come previsto dal piano di sorveglianza stabilito nell'Ordinanza Ministeriale del 11 maggio 2007.

(e) Numero totale di animali sentinella regolarmente sottoposti a contro-isterologici (ELISA) nel periodo in corso.

(f) Animali sentinella risultati positivi ai test ELISA e con conferma di positività da parte del CLSM.

6.2. Dati stratificati sulla sorveglianza e i test di laboratorio

6.2.1. *Dati stratificati sulla sorveglianza e i test di laboratorio (una tavola per ogni anno, specie e malattia)*

Descrizione dei test di laboratorio utilizzati:

- Elisa
- Elisa latte
- Siero neutralizzazione (S.N.)
- RT-PCR
- PCR per l'identificazione di specie dei *Culicoides*
- Isolamento virale su U.E. o C6/36
- Tessutocoltura (T.C.)
- Virus neutralizzazione

6.2.2. Bluetongue: dati stratificati sulla sorveglianza e i test di laboratorio. Bovini e bufalini (anno 2004)

TABELLA A: PROVE DIAGNOSTICHE														
Periodo di riferimento: 01/01/2004 - 31/12/2004														
SPECIE (Bovina-Bufalina)														
Regione	ELISA		S.N.		Gel diffusione		Isolamento su U.E.		PCR		T.C.		Virus Neutralizzazione	
	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive
ABRUZZO	9.295	792	3.204	619	-	-	372	-	304	21	372	-	-	0
BASILICATA	10.713	1.010	2.951	462	-	-	4	-	70	9	4	-	-	-
BOLZANO	8.242	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CALABRIA	7.860	1.828	3.312	1.033	-	-	43	-	42	2	43	2	8	2
CAMPANIA	25.613	2.674	5.960	1.505	-	-	170	-	150	20	170	2	4	1
EMILIA ROMAGNA	26.994	801	2.916	340	-	-	1.011	-	1.798	243	1.012	5	12	3
FRIULI VENEZIA GIULIA	6.967	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LAZIO	20.110	2.007	6.453	1.657	-	-	288	-	995	256	288	21	76	18
LIGURIA	10.605	261	651	102	-	-	233	-	304	-	233	1	4	1
LOMBARDIA	20.711	30	300	15	-	-	-	-	19	-	-	-	-	-
MARCHE	26.489	1.256	2.940	681	-	-	675	-	795	180	675	11	28	7
MOLISE	5.467	144	549	173	-	-	90	-	45	0	90	1	4	1
PIEMONTE	26.946	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PUGLIA	27.925	827	2.196	408	-	-	130	-	131	11	130	5	20	5
SARDEGNA	4.180	1.841	3.544	1.022	-	-	69	-	123	29	69	1	4	1
SICILIA	14.591	2.562	4.718	1.056	2.509	1.012	187	-	247	44	187	5	20	5
TOSCANA	35.129	406	1.316	281	-	-	196	-	189	65	196	11	28	7
TRENTO	5.562	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UMBRIA	18.263	676	1.292	312	-	-	589	-	750	148	589	2	4	1
VALLE D'AOSTA	1.142	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VENETO	25.631	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	340.345	17.115	41.410	9.666	2.509	1.012	4.057	0	5.970	1.028	4.058	67	212	52

6.2.3. Bluetongue: dati stratificati sulla sorveglianza e i test di laboratorio. Bovini e bufalini (anno 2005)

TABELLA A: PROVE DIAGNOSTICHE														
Periodo di riferimento: 01/01/2005 - 31/12/2005														
Regione	ELISA		S.N.		Gel diffusione		Isolamento virale		PCR		T.C.		Virus Neutralizzazione	
	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive
ABRUZZO	6.849	180	1.005	122	-	-	73	-	89	14	29	-	-	-
BASILICATA	12.950	1.304	3.077	585	-	-	201	-	242	9	-	-	-	-
BOLZANO	8.378	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CALABRIA	4.397	1.027	2.713	676	-	-	24	-	32	5	-	-	-	-
CAMPANIA	20.511	1.253	2.646	511	-	-	86	-	87	2	4	1	4	1
EMILIA ROMAGNA	31.244	1.578	2.495	562	-	-	46	-	143	64	-	-	-	-
FRIULI VENEZIA GIULIA	7.385	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LAZIO	15.240	95	251	26	-	-	24	-	26	1	1	-	-	-
LIGURIA	9.233	18	234	11	-	-	35	-	35	-	-	-	-	-
LOMBARDIA	20.835	21	80	5	-	-	80	-	80	-	-	-	-	-
MARCHE	21.209	443	1.213	228	-	-	551	-	669	68	46	-	-	-
MOLISE	5.019	102	504	122	-	-	2	-	2	-	1	-	-	-
PIEMONTE	27.268	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PUGLIA	30.722	395	1.663	162	-	-	97	-	96	8	7	-	-	-
SARDEGNA	2.889	511	1.021	308	-	-	20	2	52	49	-	-	10	2
SICILIA	14.370	1.724	2.409	485	2.762	1.029	236	-	264	19	29	-	-	-
TOSCANA	36.155	57	42	7	-	-	6	-	7	3	10	-	-	-
TRENTO	6.271	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UMBRIA	12.809	272	416	84	-	-	1/2	-	571	25	10	-	-	-
VALLE D'AOSTA	1.151	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VENETO	27.370	-	80	-	-	-	15	-	15	-	-	-	-	-
TOTALE	322.255	6.980	19.849	3.894	2.762	1.029	1.668	2	2.410	267	137	1	14	3

6.2.4. Bluetongue: dati stratificati sulla sorveglianza e i test di laboratorio. Bovini e bufalini (anno 2006)

TABELLA A: PROVE DIAGNOSTICHE														
Periodo di riferimento: 01/01/2006 - 31/12/2006														
SPECIE (Bovina-Bufalina)														
Regione	ELISA		S.N.		Gel diffusione		Isolamento virale		PCR		T.C.		Virus Neutralizzazione	
	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive
ABRUZZO	8.658	745	4320	534	0	0	115	0	142	5	0	0	0	0
BASILICATA	13.684	510	1420	189	0	0	464	0	599	9	7	0	0	0
BOLZANO	8.628	-	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CALABRIA	5.515	1.579	4530	1027	0	0	44	0	102	17	17	5	24	5
CAMPANIA	18.676	858	1490	194	0	0	31	0	42	8	5	0	0	0
EMILIA ROMAGNA	27.708	447	563	105	0	0	56	0	56	0	0	0	0	0
FRIGILI VENEZIA GIULIA	7.149	-	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LAZIO	13.319	244	653	59	0	0	68	1	135	29	26	2	10	2
LIGURIA	8.978	19	279	3	0	0	33	0	33	0	0	0	0	0
LOMBARDIA	27.724	48	133	13	0	0	1	0	1	1	1	0	0	0
MARCHE	20.530	186	1265	60	0	0	425	0	562	6	0	0	0	0
MOLISE	6.503	197	1083	99	0	0	9	0	12	1	1	0	0	0
PIEMONTE	42.414	90	415	33	0	0	73	0	720	5	7	0	0	0
PUGLIA	26.366	315	1515	54	0	0	100	0	115	0	0	0	0	0
SARDEGNA	4.914	574	1077	202	0	0	0	0	50	0	0	0	0	0
SICILIA	19.896	1.329	1393	286	2416	666	92	0	113	9	9	3	13	3
TOSCANA	39.605	116	1516	58	0	0	9	0	21	0	0	0	0	0
TRENTO	6.240	-	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
UMBRIA	13.715	408	338	35	0	0	67	0	378	2	2	0	0	0
VALLE D'AOSTA	1.197	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VENEZIA	30.088	44	210	24	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	351.527	7.709	22.200	2.975	2.416	666	1.587	1	3.031	92	75	10	49	10

6.2.5. Bluetongue: dati stratificati sulla sorveglianza e i test di laboratorio. Bovini e bufalini (anno 2007)

TABELLA A: PROVE DIAGNOSTICHE														
Periodo di riferimento: 01/01/2007 - 31/12/2007														
Regione	ELISA		S.N.		Gel diffusione		Isolamento virale		PCR		T.C.		Virus Neutralizzazione	
	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive
ABRUZZO	9.872	1.350	11.967	1.421	-	-	1	-	177	1	1	-	-	-
BASILICATA	14.900	629	2.301	261	-	-	55	-	484	55	55	-	-	-
BOLZANO	981	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CALABRIA	3.257	743	1.433	244	-	-	2	-	69	2	2	-	-	-
CAMPANIA	12.065	469	1.374	136	-	-	3	-	91	4	3	-	-	-
EMILIA ROMAGNA	34.019	201	737	89	-	-	82	-	195	84	82	10	60	10
FRIULI VENEZIA GIULIA	5.953	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LAZIO	10.933	451	926	91	-	-	46	-	265	52	46	10	57	10
LIGURIA	5.949	9	282	5	-	-	-	-	14	-	-	-	-	-
LOMBARDIA	34.366	160	554	76	-	-	61	-	69	61	61	14	84	14
MARCHE	16.294	284	1.200	126	-	-	44	-	755	74	44	2	12	2
MOLISE	5.042	247	2.595	176	-	-	1	-	61	1	1	-	-	-
PIEMONTE	32.634	66	383	30	-	-	28	-	61	28	24	4	24	4
PUGLIA	23.574	131	700	46	-	-	-	-	48	-	-	-	-	-
SARDEGNA	5.492	625	2.369	439	-	-	68	-	210	72	68	-	-	-
SICILIA	18.474	1.281	2.872	397	17	6	6	-	17	3	7	-	10	1
TOSCANA	29.447	488	2.784	286	-	-	16	-	164	95	16	3	18	3
TRENTO	2.555	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UMBRIA	11.735	350	927	136	-	-	59	-	1.110	60	57	5	30	5
VALLE D'AOSTA	917	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VENETO	32.411	101	390	60	-	-	23	-	50	25	23	5	30	5
TOTALE	310.870	7.585	33.794	4.019	17	6	495	-	3.840	547	490	53	325	54

6.2.6. Bluetongue: dati stratificati sulla sorveglianza e i test di laboratorio. Bovini e bufalini (anno 2008)

TABELLA A. PROVE DIAGNOSTICHE														
Periodo di riferimento: 01/01/2008 - 31/12/2008														
Regione	SPECIE (Bovina-Bufalina)													
	ELISA		ELISA LATTE		S.N.		Gel diffusione		Isolamento		PCR		T.C.	
	latte	positive	latte	positive	latte	positive	latte	positive	latte	positive	latte	positive	latte	positive
ABRUZZO	11.224	1.319			1.913	1466			2		99	2		2
BASILICATA	15.643	229			916	36			2		148	2		2
BOLZANO	3.357	3			16	2								
CALABRIA	5.732	762			2.694	490					48			
CAMPANIA	12.785	1.024			3.674	508			13		395	13		13
EMILIA ROMAGNA	47.847	397	1.150	2	1.379	126			3		769	31		31
ERILIVENEZA GIUA	17.768	1												
LAZIO	12.241	411			1.366	106			6		209	6		6
LIGURIA	5.835	13			246	3					40			
LOMBARDIA	105.343	2.519	138		11.774	1.057			33		1.196	53		53
MARCHE	14.032	04			687	42					143	2		
MOUSE	5.168	282			5.856	218					46			
PIEMONTE	91.384	1.013	66	5	3.780	466			95		1.230	208		96
PUGLIA	19.608	212			881	70			2		291	2		2
SARDEGNA	5.695	503			2.631	536								
SICILIA	13.392	644			1.170	23			21		179	21		21
TOSCANA	26.789	119			389	19			1		48	1		1
TRENTO	16.161	1												
UMBRIA	9.484	151			359	41			13		119	13		13
VALLE D'AOSTA	560													
VENEZIA	69.781	856	3.997	12	2.165	281			123		798	173		123
TOTALE	524.431	10.148			52.938	5.612			362		6.202	524		363
														9
														60
														3

(b) Indicare: CELISA, S.N.

(c) Indicare: emosiero.

(d) Indicare: test di screening, test di conferma, altri provvedimenti, controllo o condizionale su altri vaccinati, sorveglianza a campione, per valutazione e felt' vaccinazione).

(*) Isolamento su U.E., PCR, T.C., Vira, Neutroizzazione

6.2.7. Bluetongue: dati stratificati sulla sorveglianza e i test di laboratorio. Ovini e caprini (anno 2004)

TABELLA A: PROVE DIAGNOSTICHE														
Periodo di riferimento: 01/01/2004 - 31/12/2004														
Regione	ELISA		S.N.		Gel diffusione		Isolamento su U.E.		PCR		T.C.		Virus Neutralizzazione	
	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive
ABRUZZO	1.488	286	1.729	167	-	-	134	4	1.211	-	103	10	40	10
BASILICATA	5.018	1.297	2.120	380	-	-	-	-	41	-	41	2	8	2
BOLZANO	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CALABRIA	3.678	810	1.568	533	-	-	80	24	103	-	103	34	88	22
CAMPANIA	539	62	152	23	-	-	21	9	35	-	35	4	8	2
EMILIA ROMAGNA	1.389	8	41	2	-	-	29	-	6	-	6	-	-	-
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LAZIO	4.027	159	332	71	-	-	10	1	38	-	38	1	4	1
LIGURIA	2.243	4	20	1	-	-	1	-	3	-	3	-	-	-
LOMBARDIA	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MARCHE	5.914	106	192	44	-	-	16	1	16	-	16	-	-	-
MOISE	127	77	292	69	-	-	109	13	390	-	390	-	-	-
PIEMONTE	208	0	76	-	-	-	15	-	19	-	19	-	-	-
PUGLIA	1.328	213	632	150	-	-	25	3	40	-	40	3	12	3
SARDEGNA	20.067	7.711	16.716	6.367	-	-	4.107	2.831	5.148	-	5.183	1.398	4.398	1.103
SICILIA	558	117	268	54	33	33	78	14	83	-	83	-	8	2
TOSCANA	6.724	293	748	273	38	-	46	17	164	-	164	1	4	1
TRENTO	30	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UMBRIA	649	2	4	1	-	-	18	1	16	-	16	-	-	-
VALLE D'AOSTA	21	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VENETO	313	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	54.321	11.145	24.890	8.135	71	33	4.689	2.918	7.313	-	7.348	1.453	4.570	1.146

6.2.8. Bluetongue: dati stratificati sulla sorveglianza e i test di laboratorio. Ovini e caprini (anno 2005)

TABELLA A: PROVE DIAGNOSTICHE														
Periodo di riferimento: 01/01/2005 - 31/12/2005														
Regione	ELISA		S.N.		Gel diffusione		Isolamento virale		PCR		T.C.		Virus Neutralizzazione	
	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive
ABRUZZO	531	17	25	5	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-
BASILICATA	6.238	995	2.076	442	-	-	57	-	71	8	2	-	-	-
BOLZANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CALABRIA	2.452	610	1.751	602	-	-	24	-	22	5	2	-	-	-
CAMPANIA	475	-	-	-	-	-	6	-	-	-	3	-	-	-
EMILIA ROMAGNA	12	-	-	-	-	-	17	-	30	8	-	-	-	-
FRIULI VENEZIA GIULIA	63	60	252	91	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LAZIO	4.893	25	14	2	-	-	15	-	15	-	2	-	-	-
LIGURIA	5.720	31	196	24	-	-	24	-	24	-	-	-	-	-
LOMBARDIA	52	-	-	-	-	-	15	-	15	-	-	-	-	-
MARCHE	2.031	97	177	34	-	-	4	-	16	12	8	-	-	-
MOLISE	17	-	-	-	-	-	50	-	27	-	45	-	-	-
PIEMONTE	18	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PUGLIA	1.055	53	170	47	-	-	11	-	13	-	17	-	-	-
SARDEGNA	21.855	3.737	6.254	1.255	-	-	181	-	190	31	51	-	-	-
SICILIA	1.203	101	185	40	267	51	32	-	32	1	-	-	-	-
TOSCANA	8.623	62	315	62	-	-	102	-	173	26	49	4	20	4
IRENIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UMBRIA	1.614	46	93	12	-	-	-	-	34	-	-	-	-	-
VALLE D'AOSTA	21	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VENETO	456	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	57.329	5.934	11.508	2.616	267	51	538	-	662	93	181	4	20	4

6.2.9. Bluetongue: dati stratificati sulla sorveglianza e i test di laboratorio. Ovini e caprini (anno 2006)

TABELLA A: PROVE DIAGNOSTICHE														
Periodo di riferimento: 01/01/2006 - 31/12/2006														
Regione	ELISA		S.N.		Gel diffusione		Isolamento virale		PCR		T.C.		Virus Neutralizzazione	
	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive
ABRUZZO	117	14	85	11	0	0	5	0	12	1	0	0	0	0
BASILICATA	6.806	318	693	150	0	0	1/6	0	1/8	0	0	0	0	0
BOLZANO	-	-	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CALABRIA	3.328	1.213	2162	326	0	0	1	0	232	0	0	0	0	0
CAMPANIA	539	43	122	16	0	0	8	0	14	0	0	0	0	0
EMILIA ROMAGNA	85	16	101	18	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	-	-	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LAVIO	6.553	1.341	1.481	70	0	0	1	0	1	1	0	0	0	0
LIGURIA	5.639	82	498	4	0	0	0	0	28	0	0	0	0	0
LOMBARDIA	43	2	10	2	0	0	5	0	5	0	0	0	0	0
MARCHE	2.043	360	343	0	0	0	0	0	28	0	0	0	0	0
MOLISE	4	-	0	0	0	0	33	0	33	0	0	0	0	0
PIEMONTE	349	-	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PUGLIA	962	51	168	28	0	0	15	0	25	0	0	0	0	0
SARDEGNA	29.936	2.716	5342	1045	0	0	334	4	600	333	314	6	50	10
SICILIA	4.435	1.187	958	32	762	242	10	3	10	4	0	0	15	3
TOSCANA	9.668	415	415	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0
TRENTO	-	-	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
UMBRIA	2.391	8	36	3	0	0	25	1	48	1	1	1	4	1
VALLE D'AOSTA	-	-	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VENETO	406	-	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0
TOTALE	73.304	7.766	12.414	1.705	762	242	615	8	1.216	340	317	7	69	14

6.2.10. Bluetongue: dati stratificati sulla sorveglianza e i test di laboratorio. Ovini e caprini (anno 2007)

TABELLA A: PROVE DIAGNOSTICHE														
Periodo di riferimento: 01/01/2007 - 31/12/2007														
Regione	ELISA		S.N.		Gel diffusione		Isolamento virale		PCR		T.C.		Virus Neutralizzazione	
	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive
ABRUZZO	35	2	12	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BASILICATA	8.310	242	1.071	169	-	-	-	-	87	-	-	-	-	-
BOLZANO	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CALABRIA	5.090	1.492	2.307	184	-	-	-	-	10	-	-	-	-	-
CAMPANIA	377	24	210	9	-	-	-	-	10	-	-	-	-	-
EMILIA ROMAGNA	84	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FRIULI VENEZIA GIULIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LAZIO	3.897	9	14	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LIGURIA	4.145	1	79	-	-	-	-	-	12	-	-	-	-	-
LOMBARDIA	10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MARCHE	1.054	3	7	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MOLISE	169	79	544	29	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PIEMONTE	31	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PUGLIA	883	10	196	4	-	-	-	-	25	-	-	-	-	-
SARDEGNA	35.372	2.544	6.324	963	-	-	-	99	214	99	91	16	93	16
SICILIA	4.530	729	550	35	9	9	6	6	17	8	6	4	20	4
TOSCANA	6.864	350	1.134	242	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TRENTO	6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UMBRIA	1.802	32	97	14	-	-	-	7	137	7	7	1	6	1
VALLE D'AOSTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VENETO	192	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	72.854	5.517	12.545	1.654	9	9	112	-	512	114	110	17	119	21

6.2.11. Bluetongue: dati stratificati sulla sorveglianza e i test di laboratorio. Ovini e caprini (anno 2007)

TABELLA A: PROVE DIAGNOSTICHE														
Periodo di riferimento: 01/01/2008 - 31/12/2008														
Regione	ELISA		ELISA LATTE		S.N.		Gel diffusione		PCR		T.C.		Virus	
	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive	fatte	positive
ABRUZZO	453	2			51	1								
BASILICATA	5.102	97			644	33			153	3				
BOLZANO	19													
CALABRIA	3.927	475			1.914	230			14					
CAMPANIA	536	26			198	8			32					
EMILIA ROMAGNA	2													
FRIULI VENEZIA GIULIA														
LAZIO	4.797	67			149	18			16					
LIGURIA	4.095	1												
LOMBARDIA														
MARCHE	563	1			7	1								
MOLISE	36				269	10								
PEMONIA	1.845	35			117	4			32					
PUGLIA	1.225	100			511	26			30					
SARDEGNA	22.323	1.747			11.944	1.217			131	9				
SICILIA	3.770	25			34	2			7	1				
TOSCANA	7.178	4			112				16					
TRENTO														
UMBRIA	1.273	44			154				62					
VALLE D'AOSTA														
VENETO	236													
TOTALE	71.327	2.740			15.971	1.560			493	4			13	13

(b) Indicare: elisa, S.N.

(c) Indicare emuliero.

(d) Indicare: test di screening, test di conferma, altre immunizzazioni, controllo e conferma su animali vaccinati, sorveglianza a campione, per sospetto, per valutazione effetti vaccinali ecc.

(*) Isolamento su U.E., PCR, T.C., Virus Neutrofazione

6.3. Dati relativi all'infezione

6.3.1. Dati relativi all'infezione (focolai clinici clinici anno 2004)

FOCOLAI DI MALATTIA CLINICA				
PERIODO: 01/01/2004 - 31/12/2004				
REGIONE	NUMERO DI FOCOLAI	NUMERO DI CAPI		
		MALATI	MORTI	ABBATTUTI
ABRUZZO	-	-	-	-
BASILICATA	-	-	-	-
BOLZANO	-	-	-	-
CALABRIA	-	-	-	-
CAMPANIA	-	-	-	-
EMILIA ROMAGNA	-	-	-	-
FRIULI VENEZIA GIULIA	-	-	-	-
LAZIO	-	-	-	-
LIGURIA	-	-	-	-
LOMBARDIA	-	-	-	-
MARCHE	-	-	-	-
MOLISE	-	-	-	-
PIEMONTE	-	-	-	-
PUGLIA	-	-	-	-
SARDEGNA	136	2.594	811	1
SICILIA	-	-	-	-
TOSCANA	-	-	-	-
TRENTO	-	-	-	-
UMBRIA	-	-	-	-
VALLE D'AOSTA	-	-	-	-
VENETO	-	-	-	-
TOTALE	136	2.594	811	1

6.3.2. Dati relativi all'infezione (focolai clinici anno 2005)

FOCOLAI DI MALATTIA CLINICA				
PERIODO: 01/01/2005 - 31/12/2005				
REGIONE	NUMERO DI FOCOLAI	NUMERO DI CAPI		
		MALATI	MORTI	ABBATTUTI
ABRUZZO	-	-	-	-
BASILICATA	-	-	-	-
BOLZANO	-	-	-	-
CALABRIA	-	-	-	-
CAMPANIA	-	-	-	-
EMILIA ROMAGNA	-	-	-	-
FRIULI VENEZIA GIULIA	-	-	-	-
LAZIO	-	-	-	-
LIGURIA	-	-	-	-
LOMBARDIA	-	-	-	-
MARCHE	-	-	-	-
MOLISE	-	-	-	-
PIEMONTE	-	-	-	-
PUGLIA	-	-	-	-
SARDEGNA	1	12	19	-
SICILIA	-	-	-	-
TOSCANA	-	-	-	-
TRENTO	-	-	-	-
UMBRIA	-	-	-	-
VALLE D'AOSTA	-	-	-	-
VENETO	-	-	-	-
TOTALE	1	12	19	0

6.3.3. Dati relativi all'infezione (focolai clinici anno 2006)

FOCOLAI DI MALATTIA CLINICA				
PERIODO: 01/01/2006 - 31/12/2006				
REGIONE	NUMERO DI FOCOLAI	NUMERO DI CAPI		
		MALATI	MORTI	ABBATTUTI
ABRUZZO	-	-	-	-
BASILICATA	-	-	-	-
BOLZANO	-	-	-	-
CALABRIA	-	-	-	-
CAMPANIA	-	-	-	-
EMILIA ROMAGNA	-	-	-	-
FRIULI VENEZIA GIULIA	-	-	-	-
LAZIO	-	-	-	-
LIGURIA	-	-	-	-
LOMBARDIA	-	-	-	-
MARCHE	-	-	-	-
MOLISE	-	-	-	-
PIEMONTE	-	-	-	-
PUGLIA	-	-	-	-
SARDEGNA	235	4.843	4.401	-
SICILIA	1	6	-	-
TOSCANA	-	-	-	-
TRENTO	-	-	-	-
UMBRIA	-	-	-	-
VALLE D'AOSTA	-	-	-	-
VENETO	-	-	-	-
TOTALE	236	4.849	4.401	-

6.3.4. Dati relativi all'infezione (focolai clinici anno 2007)

FOCOLAI DI MALATTIA CLINICA				
PERIODO: 01/01/2007 - 31/12/2007				
REGIONE	NUMERO DI FOCOLAI	NUMERO DI CAPI		
		MALATI	MORTI	ABBATTUTI
ABRUZZO	-	-	-	-
BASILICATA	-	-	-	-
BOLZANO	-	-	-	-
CALABRIA	-	-	-	-
CAMPANIA	-	-	-	-
EMILIA ROMAGNA	-	-	-	-
FRIULI VENEZIA GIULIA	-	-	-	-
LAZIO	-	-	-	-
LIGURIA	-	-	-	-
LOMBARDIA	-	-	-	-
MARCHE	-	-	-	-
MOLISE	-	-	-	-
PIEMONTE	-	-	-	-
PUGLIA	-	-	-	-
SARDEGNA	22	634	630	-
SICILIA	-	-	-	-
TOSCANA	-	-	-	-
TRENTO	-	-	-	-
UMBRIA	-	-	-	-
VALLE D'AOSTA	-	-	-	-
VENETO	-	-	-	-
TOTALE	22	634	630	-

6.3.5. Dati relativi all'infezione (focolai clinici anno 2008)

FOCOLAI DI MALATTIA CLINICA				
PERIODO: 01/01/2008 - 31/12/2008				
REGIONE	NUMERO DI FOCOLAI	NUMERO DI CAPI		
		MALATI	MORTI	ABBATTUTI
ABRUZZO	-	-	-	-
BASILICATA	-	-	-	-
BOLZANO	-	-	-	-
CALABRIA	-	-	-	-
CAMPANIA	-	-	-	-
EMILIA ROMAGNA	-	-	-	-
FRIULI VENEZIA GIULIA	-	-	-	-
LAZIO	-	-	-	-
LIGURIA	-	-	-	-
LOMBARDIA	-	-	-	-
MARCHE	-	-	-	-
MOLISE	-	-	-	-
PIEMONTE	-	-	-	-
PUGLIA	-	-	-	-
SARDEGNA	1	15	-	-
SICILIA	-	-	-	-
TOSCANA	-	-	-	-
TRENTO	-	-	-	-
UMBRIA	-	-	-	-
VALLE D'AOSTA	-	-	-	-
VENETO	-	-	-	-
TOTALE	1	15	-	-

6.5. Dati relativi ai programmi di vaccinazione o terapeutici

Descrizione del programma di vaccinazione, terapeutico o di altro genere utilizzato:

6.5.1 Dati relativi al programma di vaccinazione (anno 2004)

DATI RELATIVI AI PROGRAMMI DI VACCINAZIONE										
Periodo di riferimento: 01/01/2004 - 31/12/2004										
SPECIE (bovino-Bufalina-Ovino-Caprina) (*)										
Regione (b) (**)	Informazioni sul programma di vaccinazione				Numero di dosi			Numero di dosi		
	Numero totale di aziende (Fonte ISTAT 2000) (c)	Numero di aziende soggette al programma	Numero di animali soggetti al programma (fonte ASL e REGIONI)	Numero di aziende sottoposte a vaccinazione	Numero di animali vaccinati	Sierotipo 2	Sierotipo 2 e 4	Sierotipo 2, 4 e 16	Sierotipo 2, 4, 9 e 16	Sierotipo 2, 4, 9 e 16
ABRUZZO	17.471	17.471	333.155	537	6.583	554	356	-	5.682	5.682
BASILICATA	17.336	17.336	451.500	7.927	272.049	-	3.591	7	267.640	267.640
CALABRIA	20.118	20.118	748.650	1.980	52.458	-	728	20.934	31.070	31.070
CAMPANIA	32.560	32.560	758.024	4.363	100.870	15	100.677	-	347	347
LAZIO	32.863	32.863	1.111.667	3.493	107.253	90.574	15.530	1.149	-	-
MARCHE	10.151	10.151	342.747	8	292	-	292	-	-	-
MOSE	9.741	9.741	150.101	2.936	20.515	27	20.241	-	206	206
PUGLIA	9.905	9.905	587.929	991	28.239	-	5	-	85	128.240
SARDEGNA	28.203	28.203	3.762.691	9.707	1.031.048	350	-	17.595	1.033.328	-
SICILIA	21.417	21.417	1.420.316	39	6.667	-	-	-	6.667	6.667
TOSCANA	8.799	8.007	449.079	7.946	307.915	2.350	-	305.565	-	-
UMBRIA	9.094	9.094	2.8.660	68	1.746	-	1.746	-	-	-
TOTALE	308.658	307.866	10.144.114	41.097	2.055.581	93.870	143.166	345.250	1.034.081	440.052

(*) I dati si riferiscono a tutte le specie domestiche sensibili al Bovina-Bufalina-Ovino-Caprina in quanto il Sieroma d'Orveg è applicato non prevede una selezione a priori di una determinata specie animale.

(**) Per le regioni in cui solo alcune province sono soggette a vaccinazione, i dati nel numero di aziende soggette al programma fanno riferimento ai soli territori con obbligo di vaccinazione.

(b) Regione definita nel programma di eradicatione della Stato membro che è stato approvato.

(c) Azienda come definita nella DIRETTIVA 2000/75/CE.

6.5.2 Dati relativi al programma di vaccinazione (anno 2005)

DATI RELATIVI AI PROGRAMMI DI VACCINAZIONE

Periodo di riferimento: 01/01/2005 - 31/12/2005

SPECIE (Bovina-Bufalina-Ovina-Caprina) (*)

Regione (b) (**)	Numero totale di aziende (Fonte ISTAT 2000) (c)	Informazioni sul programma di vaccinazione				Numero di dosi										
		Numero di aziende soggette al programma	Numero di animali soggetti al programma (fonte ASL e REGIONI)	Numero di aziende sottoposte a vaccinazione	Numero di animali vaccinati	VACCINO VIVO ATTENUATO						VACCINO INATTIVATO				
						BTV2	BTV4	BTV9	BTV16	BTV2	BTV4					
ABRUZZO	17.471	12.471	333.155	-	-	437	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BASILICATA	17.336	17.336	461.500	5.363	131.089	131.089	136.406	1.612	6.203	6.203	-	-	-	-	-	-
CALABRIA	20.118	20.118	748.650	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CAMPANIA	32.560	32.560	758.024	1.823	105.47	106.439	106.439	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LAZIO	32.863	32.863	1.111.062	1.837	52.317	52.439	4	-	123	-	-	-	-	-	-	-
MARCHE	10.115	101.131	142.747	235	5.095	4.540	-	-	1.110	1.110	-	-	-	-	-	-
MOLISE	9.741	9.741	160.000	-	-	135	135	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PUGLIA	9.905	9.905	587.929	1.658	97.428	97.590	97.590	129	-	-	-	-	-	-	-	-
SARDEGNA	28.203	28.203	3.762.691	2.312	102.202	43.732	68.904	109	94.459	26.391	-	-	-	-	-	-
SICILIA	21.417	21.417	1.470.316	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOSCANA	8.799	8.007	449.079	2.915	80.555	75.558	75.507	-	11.483	11.483	-	-	-	-	-	-
UMBRIA	9.094	9.094	218.860	1.675	9.459	8.395	-	2	2.114	2.114	-	-	-	-	-	-
TOTALE	308.658	307.866	10.154.013	17.910	583.272	520.354	479.668	1.850	115.492	47.300	340.572	1.850	115.492	47.300	47.300	47.300

(*) I dati si riferiscono a tutte le specie domestiche sensibili (Bovina-Bufalina-Ovina-Caprina) in quanto il Sistema di Sorveglianza applicato non prevede una selezione o obblighi di vaccinazione.

(b) Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro che è stato approvato.

(c) Azienda come definita nella DIRETTIVA 2000/75/CE.

6.5.3 Dati relativi al programma di vaccinazione (anno 2006)

EN

52

EN

DATI RELATIVI AI PROGRAMMI DI VACCINAZIONE

Periodo di riferimento: 01/01/2006 - 31/12/2006

SPECIE (Bovina-Bufalina-Ovina-Caprina) (*)

Regione (b) (**)	Numero totale di aziende (Fonte ISTAT 2000) (c)	Informazioni sul programma di vaccinazione				Numero di dosi						
		Numero di aziende soggette al programma	Numero di animali soggetti al programma (fonte ASL e REGIONI)	Numero di aziende sottoposte a vaccinazione	Numero di animali vaccinati secondo il protocollo ufficiale (d)	VACCINO VIVO ATTENUATO			VACCINO INATTIVATO			
						BTV2	BTV4	BTV9	BTV16	BTV2	BTV4	
ABRUZZO	7.691	7.691	181.024	-	-	-	-	-	-	-	50	50
BASILICATA	17.336	17.336	461.500	1.770	42.374	42.374	42.374	42.374	-	-	-	-
CALABRIA	20.119	20.118	748.650	63	1.235	2.532	2.407	2.532	-	-	-	-
CAMPANIA	32.569	32.560	738.024	304	13.572	13.573	13.573	13.573	-	-	-	-
LAZIO	32.863	32.863	1.111.062	25	2.851	982	148	-	-	-	6.110	6.078
MARCHE	101.151	101.151	1.427.671	18	1.200	250	250	-	-	-	6.496	2.390
MOISSE	9.741	9.741	160.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PUGLIA	9.905	9.905	587.929	148	7.929	7.929	7.929	7.929	-	-	-	-
SARDEGNA	28.203	28.203	3.762.691	2.080	95.977	33.670	35.398	-	-	-	116.490	116.325
SICILIA	21.417	21.417	1.420.316	154	2.652	2.652	2.652	2.652	-	-	-	-
TOSCANA	3.131	3.131	279.556	694	34.927	32.651	32.651	-	-	-	8.116	8.116
UMBRIA	9.094	9.094	218.860	1	30	30	-	-	-	-	29	-
TOTALE	293.210	293.210	9.832.359	5.257	202.648	136.643	137.382	69.040	-	-	137.291	132.959

(*) I nn° si riferiscono o tutto o specie o demesiche sensibili: (Bovina-Bufalina-Ovina-Caprina), in quanto il Sistema di Sorveglianza applicato non prevede una selezione a priori di una determinata specie animale

(**) Per le regioni in cui solo alcune province sono soggette a vaccinazione, nn° del numero di aziende soggette al programma tenne riferimento ai soli territori con obbligo di vaccinazione.

(b) Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro che è stato approvato.

(c) Azienda come definita nella DIRETTIVA 2000/75/CE.

(d) Per animale vaccinato secondo protocollo ufficiale si intende un animale vaccinato secondo i sierotipi previsti nel proprio territorio. Inoltre si considera immunizzato un capo che sia stato vaccinato con un vaccino vivo attenuato oppure un capo vacci

6.5.4 Dati relativi al programma di vaccinazione (anno 2007)

EN

54

EN

DATI RELATIVI AI PROGRAMMI DI VACCINAZIONE

Periodo di riferimento: 01/01/2007 - 31/12/2007

SPECIE (Bovina-Bufalina-Ovina-Caprina) (*)

Regione (b) (**)	Numero totale di aziende (c)	Informazioni sul programma di vaccinazione				Numero di dosi						
		Numero di aziende soggette al programma	Numero di animali soggetti al programma (d)	Numero di aziende sottoposte a vaccinazione	Numero di animali vaccinati secondo il protocollo ufficiale (e)	VACCINO VIVO ATTENUATO			VACCINO INATTIVATO			
						BTV1	BTV2	BTV4	BTV9	BTV16	BTV2	BTV4
ABRUZZO	6.322	6.322	79.848	-	-	110	110	-	-	-	400	400
BASILICATA	1.056	1.056	430.037	90	96	916	916	916	-	-	-	-
CALABRIA	20.302	20.302	552.726	244	7.707	7.707	7.707	7.707	-	-	-	-
CAMPANIA	24.075	24.075	638.101	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LAZIO	23.573	23.573	1.036.278	32	4.880	4.189	3.774	-	-	-	3.042	3.042
MOLISE	6.955	6.965	138.486	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PUGLIA	10.678	10.678	578.037	128	7.943	7.943	7.943	7.943	-	-	-	-
SARDEGNA	30.439	30.439	3.868.445	7.375	1.221.840	1.193.362	21.448	21.046	-	-	178.147	178.427
SICILIA	23.652	23.652	1.362.417	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOSCANA	2.592	2.592	285.109	356	13.310	12.778	12.778	-	-	-	2.913	2.913
UMBRIA	7.296	7.296	206.045	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	166.900	166.900	9.288.600	6.226	1.256.596	1.193.362	55.091	54.274	16.566	-	184.502	184.782

(*) I dati si riferiscono a tutte le specie zootiche sensibili (Bovina-Bufalina-Ovina-Caprina) in quanto i sistemi di sorveglianza applicati non prevedono una selezione a priori di una determinata specie animale.

(**) Per le regioni in cui solo alcune province sono soggette a vaccinazione, i dati del numero di aziende soggette al programma fanno riferimento ai soli territori con obbligo di vaccinazione.

(a) Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro che è stato approvato.

(c) Azienda come definita nella DIRETTIVA 2000/75/CE. Fonte BDN al 31/12/2007.

(d) Fonte BDN al 31/12/2007.

(e) Per animali vaccinati secondo protocollo ufficiale si intende un animale vaccinato secondo i criteri previsti nel proprio len-toro. Si considera immunizzato l'animale che sia stato vaccinato con un vaccino vivo attenuato oppure un caso vaccinato con

6.5.5 Dati relativi al programma di vaccinazione (anno 2008 – Bovini e bufalini)

REGIONE	Specie: BOVINI-BUFALINI																				
	Tipo vaccino VIVO					Tipo vaccino INATTIVO															
	Aziende vaccinate (per sierotipo) ¹	Animali vaccinati (per sierotipo) ²	Aziende soggette al programma ³	Animali soggetti al programma ⁴	Aziende presentanti ⁵	Animali presenti ⁶	Aziende vaccinate (per sierotipo) ⁷	Animali vaccinati (per sierotipo) ⁸	Aziende vaccinate (per sierotipo) ⁹	Animali vaccinati (per sierotipo) ¹⁰											
ABRUZZO	7.265	215.435	7.265	31.836	7.265	31.836	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
BASILICATA	7.316	308.944	7.316	48.176	7.316	48.176															
CALABRIA	10.082	470.284	10.082	35.483	10.082	35.483															
CAMPANIA	8.763	179.831	8.763	363.436	8.763	363.436															
LAZIO	9.877	773.665	9.877	225.637	9.877	225.637															
LOMBARDIA	228	4.425	228	257.867	228	257.867															
MARCHE	3.041	94.880	3.041	20.476	3.041	20.476															
MIGLIA	4.360	294.289	4.360	128.505	4.360	128.505															
SARDEGNA	19.857	3.883.582	19.857	74.493	19.857	74.493															
SICILIA	9.404	1.054.066	9.404	11.134	9.404	11.134															
UMBRIA	3.178	132.186	3.178	31.044	3.178	31.044															
VENETO	381	11.277	381	87.384	381	87.384															
TOTALE																					

¹ Solo provincia di Mantova
² Solo provincia di Verona
³ Fonte dati BCV
⁴ Allevamenti e animali provenienti da allevamenti con orientamento produttivo "latte" o "mezzole" (fonte dati BCV)
⁵ Azienda con almeno 1 capo vaccinato
⁶ Numero di animali con almeno 1 capo vaccinato

6.6 Sorveglianza entomologica

6.6.1 Attività di sorveglianza entomologica (anno 2004)

SORVEGLIANZA ENTOMOLOGICA	
PERIODO: 01/01/2004 - 31/12/2004	
REGIONE	NUMERO DI CATTURE
ABRUZZO	340
BASILICATA	215
BOLZANO	342
CALABRIA	216
CAMPANIA	258
EMILIA ROMAGNA	1.400
FRIULI VENEZIA GIULIA	312
LAZIO	511
LIGURIA	256
LOMBARDIA	1.309
MARCHE	420
MOLISE	152
PIEMONTE	1.114
PUGLIA	552
SARDEGNA	715
SICILIA	302
TOSCANA	745
TRENTO	259
UMBRIA	468
VALLE D'AOSTA	144
VENETO	617
TOTALE	10.647

6.6.2 Attività di sorveglianza entomologica (anno 2005)

SORVEGLIANZA ENTOMOLOGICA	
PERIODO: 01/01/2005 - 31/12/2005	
REGIONE	NUMERO DI CATTURE
ABRUZZO	276
BASILICATA	224
BOLZANO	341
CALABRIA	159
CAMPANIA	252
EMILIA ROMAGNA	1.155
FRIULI VENEZIA GIULIA	343
LAZIO	412
LIGURIA	243
LOMBARDIA	1.239
MARCHE	384
MOLISE	52
PIEMONTE	965
PUGLIA	569
SARDEGNA	349
SICILIA	328
TOSCANA	717
TRENTO	234
UMBRIA	441
VALLE D'AOSTA	85
VENETO	677
TOTALE	9.445

6.6.3 Attività di sorveglianza entomologica (anno 2006)

SORVEGLIANZA ENTOMOLOGICA	
PERIODO: 01/01/2006 - 31/12/2006	
REGIONE	NUMERO DI CATTURE
ABRUZZO	299
BASILICATA	228
BOLZANO	375
CALABRIA	118
CAMPANIA	234
EMILIA ROMAGNA	1.075
FRIULI VENEZIA GIULIA	282
LAZIO	339
LIGURIA	226
LOMBARDIA	1.263
MARCHE	362
MOLISE	77
PIEMONTE	859
PUGLIA	464
SARDEGNA	930
SICILIA	358
TOSCANA	706
TRENTO	240
UMBRIA	382
VALLE D'AOSTA	83
VENETO	801
TOTALE	9.701

6.6.4 Attività di sorveglianza entomologica (anno 2007)

SORVEGLIANZA ENTOMOLOGICA	
PERIODO: 01/01/2007 - 31/12/2007	
REGIONE	NUMERO DI CATTURE
ABRUZZO	260
BASILICATA	213
BOLZANO	380
CALABRIA	114
CAMPANIA	196
EMILIA ROMAGNA	915
FRIULI VENEZIA GIULIA	331
LAZIO	276
LIGURIA	179
LOMBARDIA	1.379
MARCHE	322
MOLISE	91
PIEMONTE	926
PUGLIA	366
SARDEGNA	930
SICILIA	571
TOSCANA	671
TRENTO	278
UMBRIA	311
VALLE D'AOSTIA	92
VENETO	856
TOTALE	9.657

6.6.5 Attività di sorveglianza entomologica (anno 2008)

SORVEGLIANZA ENTOMOLOGICA	
PERIODO: 01/01/2008 - 31/12/2008	
REGIONE	NUMERO DI CATTURE
ABRUZZO	255
BASILICATA	175
BOLZANO	490
CALABRIA	65
CAMPANIA	92
EMILIA ROMAGNA	1.181
FRIULI VENEZIA GIULIA	382
LAZIO	312
LIGURIA	169
LOMBARDIA	1.755
MARCHE	358
MOLISE	101
PIEMONTE	1.099
PUGLIA	339
SARDEGNA	1.180
SICILIA	543
TOSCANA	726
TRENTO	311
UMBRIA	368
VALLE D'AOSTA	60
VENETO	1.020
TOTALE	10.981

6.6.2. Monitoraggio della fauna selvatica (una tabella per anno e per malattia/specie)

Anno: **Malattia** ^(a):

Specie animale:

Descrizione dei test sierologici utilizzati:

Descrizione dei test microbiologici o sierologici utilizzati:

Descrizione degli altri test utilizzati:

Regione ^(b)	Test microbiologici o virologici		Test sierologici		Altri test	
	Numero di campioni esaminati	Numero di campioni positivi	Numero di campioni esaminati	Numero di campioni positivi	Numero di campioni esaminati	Numero di campioni positivi

6.6.3. Dati relativi alla vaccinazione o al trattamento terapeutico della fauna selvatica

Anno: **Malattia** ^(a); Specie animale:

Descrizione del programma di vaccinazione, terapeutico o di altro genere utilizzato:

Regione(b)	Km quadrati	Programma di vaccinazione o terapeutico	Numero totale di dosi di vaccino o trattamento da somministrare
		Numero di dosi di vaccino o trattamento da somministrare	
Totale			

7. Obiettivi

7.1. Obiettivi dei test

7.1.1. Obiettivi dei test diagnostici

7.1.1.1. Numero e caratteristiche dei test Malattia: Bluetongue

Specie animale: Bovini, Bufalini, Ovini e Caprini

REGIONE	Tipo di test	Popolazione destinataria	Tipo di campione	Obiettivo	Numero di test previsti
ABRUZZO	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Sorveglianza	20.336
BASILICATA	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Sorveglianza	15.662
BOLZANO	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Sorveglianza	7.086
CALABRIA	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Sorveglianza	6.268
CAMPANIA	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Sorveglianza	12.787
EMILIA ROMAGNA	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Sorveglianza	42.647
FRIULI VENEZIA GIULIA	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Sorveglianza	22.565
LAZIO	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Sorveglianza	16.336
LIGURIA	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Sorveglianza	5.835
LOMBARDIA	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Sorveglianza	106.306
MARCHE	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Sorveglianza	14.068
MOLISE	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Sorveglianza	7.013
PIEMONTE	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Sorveglianza	92.609
PUGLIA	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Sorveglianza	51.931
SARDEGNA	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Sorveglianza	9.455
SICILIA	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Sorveglianza	20.570
TOSCANA	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Sorveglianza	26.789
TRENTO	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Sorveglianza	17.434
UMBRIA	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Sorveglianza	9.484
VALLE D'AOSTA	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Sorveglianza	796
VENETO	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Sorveglianza	161.108
TOTALE					667.086

REGIONE	Tipo di test	Popolazione destinataria	Tipo di campione	Obiettivo	Numero di test previsti
ABRUZZO	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Altro	2.034
BASILICATA	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Altro	1.566
BOLZANO	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Altro	709
CALABRIA	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Altro	627
CAMPANIA	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Altro	1.279
EMILIA ROMAGNA	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Altro	4.265
FRIULI VENEZIA GIULIA	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Altro	2.257
LAZIO	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Altro	1.634
LIGURIA	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Altro	584
LOMBARDIA	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Altro	10.631
MARCHE	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Altro	1.407
MOLISE	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Altro	701
PIEMONTE	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Altro	9.261
PUGLIA	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Altro	5.193
SARDEGNA	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Altro	946
SICILIA	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Altro	2.057
TOSCANA	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Altro	2.679
TRENTO	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Altro	1.743
UMBRIA	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Altro	948
VALLE D'AOSTA	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Altro	50
VENETO	ELISA	Specie domestiche sensibili	SERO	Altro	16.111
TOTALE					66.712

REGIONE	Tipo di test	Popolazione destinataria	Tipo di campione	Obiettivo	Numero di test previsti
ITALIA	SN	Specie domestiche sensibili	SIERO	Sorveglianza	53.367
TOTALE					53.367

Per l'obiettivo dello SN previsto nel 2009 si è stimato che questo rappresentino circa il 8% del totale delle ELISA previste nel 2010.

REGIONE	Tipo di test	Popolazione destinataria	Tipo di campione	Obiettivo	Numero di test previsti
ITALIA	PCR	Specie domestiche sensibili	SANGUE	Sorveglianza	6.671
TOTALE					6.671

Il numero di PCR da effettuare nel 2010 è stimato considerando che questo corrisponde a circa 1% del numero totale delle ELISA.

REGIONE	Tipo di test	Popolazione destinataria	Tipo di campione	Obiettivo	Numero di test previsti
ITALIA	Isolamento virale	Specie domestiche sensibili	SANGUE	Sorveglianza	374
TOTALE					
REGIONE	Tipo di test	Popolazione destinataria	Tipo di campione	Obiettivo	Numero di test previsti
ITALIA	IC	Specie domestiche sensibili	SANGUE	Sorveglianza	374
TOTALE					
REGIONE	Tipo di test	Popolazione destinataria	Tipo di campione	Obiettivo	Numero di test previsti
ITALIA	Verifica neutralizzazione	Specie domestiche sensibili	SANGUE	Sorveglianza	374

Considerando che tali prove sono effettuate quasi sempre a seguito della positività in PCR, si stima che circa il 5,6% delle PCR saranno successivamente in esami di isolamento virale.

Regione	Tipo di test	Popolazione destinataria	Tipo di campione	Obiettivo	Numero di test previsti
ABRUZZO	Cultura Insetti			Sorveglianza Entomologica	255
BASILICATA	Cultura Insetti			Sorveglianza entomologica	175
BRESCIA	Cultura Insetti			Sorveglianza Entomologica	490
CALABRIA	Cultura Insetti			Sorveglianza Entomologica	65
CAMPANIA	Cultura Insetti			Sorveglianza Entomologica	97
EMILIA ROMAGNA	Cultura Insetti			Sorveglianza Entomologica	1.181
FRIULI VENEZIA GIULIA	Cultura Insetti			Sorveglianza Entomologica	382
LIGURIA	Cultura Insetti			Sorveglianza Entomologica	312
LOMBARDIA	Cultura Insetti			Sorveglianza Entomologica	1.755
MARCHE	Cultura Insetti			Sorveglianza Entomologica	358
MOISSE	Cultura Insetti			Sorveglianza Entomologica	101
PIEMONTE	Cultura Insetti			Sorveglianza Entomologica	999
PUGLIA	Cultura Insetti			Sorveglianza Entomologica	339
SARDEGNA	Cultura Insetti			Sorveglianza Entomologica	1.180
SICILIA	Cultura Insetti			Sorveglianza Entomologica	543
TOSCANA	Cultura Insetti			Sorveglianza Entomologica	726
TRENTINO	Cultura Insetti			Sorveglianza Entomologica	311
UMBRIA	Cultura Insetti			Sorveglianza Entomologica	368
VALLE D'AOSTA	Cultura Insetti			Sorveglianza Entomologica	60
VENETO	Cultura Insetti			Sorveglianza Entomologica	1.020
TOTALE					10.981

7.1.1.2. Programmazione dei test:

7.1.2. Obiettivi dei test realizzati sulle aziende e sugli animali

7.1.2.1 Obiettivi dei test realizzati sulle aziende^(a)

DATI RELATIVI ALLE AZIENDE (a)						
SPECIE (*)						
Regione (b)	Numero totale di aziende (c)	Numero totale di aziende incluse nel programma (d)	Numero di aziende che si prevede controllare (e)	Numero previsto di aziende positive (f)	Indicatori	
					% prevista di copertura delle aziende	% di aziende positive Periodo di prevalenza nelle aziende
ABRUZZO	14.564	117	117		100,00%	
BASILICATA	11.257	114	114		100,00%	
BOLZANO	16.060	108	108		100,00%	
CALABRIA	19.956	174	174		100,00%	
CAMPANIA	26.577	186	186		100,00%	
EMILIA ROMAGNA	13.170	342	350		100,00%	
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.060	117	114		100,00%	
LAZIO	26.119	198	198		100,00%	
LIGURIA	4.549	89	84		100,00%	
LOMBARDIA	33.152	360	360		100,00%	
MARCHE	11.355	126	126		100,00%	
MOLISE	7.794	54	54		100,00%	
PIEMONTE	25.297	327	378		100,00%	
PUGLIA	9.811	258	258		100,00%	
SARDEGNA	25.225	300	300		100,00%	
SICILIA	20.914	286	288		100,00%	
TOSCANA	13.205	291	291		100,00%	
TRENTO	3.152	90	90		100,00%	
UMBRIA	8.362	105	105		100,00%	
VALLE D'AOSTA	2.106	48	48		100,00%	
VENETO	25.224	270	270		100,00%	
TOTALE	322.003	3.942	3.993		100,00%	

(*) i dati si riferiscono a tutte le specie domestiche sensibili (Bovino-Bufalino-Ovino-Caprino) in quanto il Sistema di Sorveglianza degli atteri non prevede una selezione a priori di una determinata specie animale.

(a) Azienda come definita nella DIRETTIVA 2000/75/CE

(b) Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro che è stato approvato

(c) Numero totale di aziende esistenti nella regione, comprese le aziende ammissibili al programma e quelle non ammissibili. Fonte BDN

(d) Numero totale di aziende sensibili.

(e) Per controllo si intende un regolare prelievo nell'azienda degli animali sensibili allo scopo di rilevare/escludere la circolazione virale nelle aree sottoposte a vaccinazione, a restrizione o a rischio di introduzione dell'infezione. In questa colonna

(f) Aziende con almeno un animale sieronegativo confermato per periodo in causa, a prescindere dal numero di volte in cui l'azienda è stata controllata.

7.1.2.2. Obiettivi dei test realizzati sugli animali

Malattia: Bluetongue - Specie animale: Bovini, Bufalini, Ovini e Caprini

Regione	Numero totale di animali	Numero di animali inclusi nel programma	Numero di animali che si prevede di sottoporre al test	Numero di animali animali che si prevede di sottoporre a test individuali	Numero previsto di animali positivi	Macellazione		INDICATORI	
						Numero di animali positivi per cui è prevista la macellazione	Numero totale di animali che si prevede di macellare	% di copertura prevista a livello degli animali	% prevista di animali positivi (prevalenza prevista negli animali)
	2	3	4	5	6	7	8	9=14/3x100	10=6/4x100
ABRUZZO	296.186	1.131	1.131	1.131					
BASILICATA	436.075	1.102	1.102	1.102					
BOLZANO	240.702	1.044	1.044	1.044					
CALABRIA	605.148	1.682	1.682	1.682					
CAMPANIA	642.067	1.798	1.798	1.798					
EMILIA ROMAGNA	659.764	3.306	3.306	3.306					
FRIULI VENEZIA GIULIA	111.726	1.344	1.344	1.344					
LAZIO	1.115.779	1.914	1.914	1.914					
LIGURIA	42.695	667	667	667					
LOMBARDIA	1.805.392	3.548	3.548	3.548					
MARCHE	257.729	1.218	1.218	1.218					
MOLISE	148.164	522	522	522					
PIEMONTE	1.033.560	3.253	3.253	3.253					
PUGLIA	573.034	2.494	2.494	2.494					
SARDEGNA	3.863.350	2.900	2.900	2.900					
SICILIA	1.366.877	2.784	2.784	2.784					
TOSCANA	619.943	2.813	2.813	2.813					
TRENTO	84.968	870	870	870					
UMBRIA	201.249	1.015	1.015	1.015					
VALLE D'AOSTA	46.527	464	464	464					
VENETO	916.219	2.610	2.610	2.610					
Totale	15.067.154	38.479	38.479	38.479					

7.3. Obiettivi della vaccinazione o del trattamento terapeutico

7.3.1. Obiettivi della vaccinazione o del trattamento terapeutico (Vaccino(i) e programma di vaccinazione o trattamento terapeutico e programma di trattamento terapeutico). Italia - centro sud (zone di restrizione per BTV1, BTV2, BTV4, BTV9, BTV16).

Malattia: Bluetongue

Specie animale: ovina, caprina

Regione (*)	Numero totale di aziende (fonte BDN)	Numero totale di animali (fonte BDN)	Numero totale di animali inclusi nel programma di vaccinazione terapeutico	Obiettivi del programma di vaccinazione o terapeutico					Numero di animali (specie) che si prevede di vaccinare
				Numero di aziende in cui il programma di vaccinazione o terapeutico è previsto	Numero di aziende che si prevede di sottoporre al programma di vaccinazione o terapeutico (aumenta 10%)	Numero di animali che si prevede di sottoporre al programma di vaccinazione o terapeutico (aumenta 10%)	Numero di dosi di vaccino o trattamento che si prevede di somministrare (per ogni sierotipo previsto) (†)	Numero di animali che si prevede di vaccinare	
ABRUZZO	7.089	193.822	92.822	7.089	7.089	19.382	38.764		
BASILICATA	7.536	340.942	340.942	7.536	7.536	54.094	136.311		
CALABRIA	11.370	406.201	406.201	11.370	11.370	46.650	162.180		
CAMPANIA	8.797	66.860	165.860	8.797	8.797	16.986	33.372		
LAZIO (6 et)	2.558	64.971	64.971	2.558	2.558	6.497	7.994		
MOLISE	3.667	87.974	87.974	3.667	3.667	8.797	23.190		
PUGLIA	5.639	391.076	391.076	5.639	5.639	39.108	156.430		
SARDEGNA	20.506	3.585.701	3.585.701	20.506	20.506	358.570	1.434.280		
SICILIA	11.956	989.334	989.334	11.956	11.956	98.953	395.734		
SARDEGNA (famij)	1.113	40.092	40.092	1.113	1.113	4.009	8.018		
Totale	80.151	6.266.973	6.266.973	80.151	80.151	626.697	2.413.640		

(*) Per le regioni dove è prevista la vaccinazione solo in alcune province i dati riportati fanno riferimento solo alle province che vaccina.

(†) Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro che è stato approvato.

(‡) Azienda come definita nella D RETTIVA 2000/75/CE.

(§) Il numero di dosi che si prevede di utilizzare è in funzione del tipo di vaccino e del numero di sierotipi utilizzati nel corso della campagna di vaccinazione 2008. Il numero di sierotipi previsti dipende o può dipendere dalla situazione epidemiologica.

7.3.1. Obiettivi della vaccinazione o del trattamento terapeutico (*Vaccino(i) e programma di vaccinazione o trattamento terapeutico e programma di trattamento terapeutico*). *Italia - centro sud (zone di restrizione per BTV1, BTV2, BTV4, BTV9, BTV16)*.

Malattia: Bluetongue

Specie animale: bovini, bufalini

Regioni (a)	Numero totale di aziende (forme BDN di 3/12/2007)	Numero totale di animali presenti (forme BDN di 3/12/2007)	Numero di aziende* che si prevede di sottoporre o organizzare la vaccinazione o l'autovaccinazione (municipalità)	Numero di animali che si prevede di sottoporre o organizzare la vaccinazione o l'autovaccinazione (municipalità)	Obiettivi del programma di vaccinazione o l'autovaccinazione			Numero di animali che si prevede di vaccinare	Numero di animali che si prevede di vaccinare
					Numero di animali che si prevede di sottoporre o organizzare la vaccinazione o l'autovaccinazione (municipalità)	Numero di aziende che si prevede di sottoporre o organizzare la vaccinazione o l'autovaccinazione (municipalità)	Numero di animali che si prevede di sottoporre o organizzare la vaccinazione o l'autovaccinazione (municipalità)		
ABRUZZO	5.586	77.644	5.586	5.586	1.042	2.034			
BASILICATA	3.470	97.145	3.470	3.470	14.309	37.237			
CALABRIA	8.932	147.675	8.932	8.932	12.621	50.434			
CAMPANIA	15.279	471.241	15.278	15.278	1.481	3.789			
LAZIO (b) (c)	2.118	34.469	2.118	2.118	4.055	8.110			
MARCHE	3.298	50.512	3.298	3.298	6.417	26.448			
PUGLIA	5.039	186.981	5.039	5.039	22.449	89.793			
SARDEGNA	9.933	202.745	9.933	9.933	50.409	231.636			
SICILIA	11.696	375.083	11.696	11.696	76.726	306.204			
UMBRIA (b) (c)	1.036	15.674	1.036	1.036	619	1.638			
Totale	66.386	1.737.019	66.386	66.386	190.917	748.054			

(a) Per le regioni dove è prevista la vaccinazione solo in alcune province i dati riferiti hanno l'adattamento solo alle province che vaccinano.

(b) Azieda come definita nel programma di eradicazione dello Stato membro che è stato approvato.

(c) Numero di aziende che si prevede di sottoporre o organizzare la vaccinazione o l'autovaccinazione (municipalità).

(*) Il numero di aziende che si prevede di sottoporre o organizzare la vaccinazione o l'autovaccinazione (municipalità) è stato calcolato sulla base delle previsioni di movimento degli animali (municipalità) e del numero di aziende che si prevede di sottoporre o organizzare la vaccinazione o l'autovaccinazione (municipalità) nel periodo di riferimento 2008. Fonte: BIZ.

7.3.1. Obiettivi della vaccinazione o del trattamento terapeutico (Vaccino(i) e programma di vaccinazione o trattamento terapeutico e programma di trattamento terapeutico). Italia – nord e isole (zone di restrizione per BTv8).

Malattia: Bluetongue

Specie animale: ovina, caprina

Regione (*)	Obiettivi del programma di vaccinazione o terapeutico							
	Numero totale di aziende (fonte BDN)	Numero totale di animali (fonte BDN)	Numero totale di animali inclusi nel programma di vaccinazione o terapeutico	Numero di aziende ^(b) che si prevede di sottoporre al programma di vaccinazione o terapeutico	Numero di animali che si prevede di sottoporre al programma di vaccinazione o terapeutico	Numero di dosi di vaccino o trattamento che si prevede di somministrare (per ogni sierotipo previsto)	Numero di animali adulti che si prevede di vaccinare	Numero di animali giovani che si prevede di vaccinare
VENETO [Verona]	509	11.191	509	509	11.191	13.429		
LOMBARDIA [Monfava]	288	4.450	288	288	4.450	5.340		
SARDEGNA [O-bio Tempio]	1.368	178.742	1.368	1.368	178.742	357.484		
PIEMONTE	8.000	180.000	6.000	6.000	110.000	220.000		
Totale	10.165	374.383	8.165	8.165	304.383	596.253		

(*) Per le regioni dove è prevista la vaccinazione solo in alcune province i dati riportati fanno riferimento solo alle province che vaccinano.

(a) Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro che è stato approvato.

(b) Azienda come definito nello DIRETTIVA 2000/75/CE.

EN

76
EN

7.3.1. Obiettivi della vaccinazione o del trattamento terapeutico (Vaccino(i) e programma di vaccinazione o trattamento terapeutico e programma di trattamento terapeutico). Italia – nord e isole (zone di restrizione per BTV8).

Malattia: Bluetongue

Specie animale: bovini, bufalini

Regione (*)	Obiettivi del programma di vaccinazione o terapeutico							
	Numero totale di aziende (fonte BDN)	Numero totale di aziende (fonte BDN)	Numero di aziende incluse nel programma di vaccinazione o terapeutico	Numero di aziende che si prevede di sottoporre al programma di vaccinazione o terapeutico	Numero di animali che si prevede di sottoporre al programma di vaccinazione o terapeutico	Numero di casi di trattamenti che si prevede di somministrare (per ogni sierotipo previsto)	Numero di animali adulti che si prevede di vaccinare	Numero di animali giovani che si prevede di vaccinare
VENETO (Verona)	2,596	2,596	2,596	80,979	97,164			
LOMBARDIA (Mantova)	2,369	2,369	2,369	182,629	219,155			
SARDEGNA (Olbia Tempio)	2,311	2,311	2,311	45,157	90,314			
PIEMONTE	16,100	15,500	15,500	610,000	1,220,000			
Totale	23,376	22,776	22,776	918,756	1,626,633			

(*) Per le regioni dove è prevista la vaccinazione solo in alcune province i dati riportati fanno riferimento solo alle province che vaccinano.

(a) Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro che è stato approvato.

(b) Azienda come definita nella DIRETTIVA 2000/75/CE.

7.3.2.

Obiettivi della vaccinazione o del trattamento terapeutico per la fauna selvatica

Malattia ^(a):Specie animale:

Regione ^(b)	Km quadrati	Obiettivi della vaccinazione o del trattamento terapeutico		
		Numero di dosi di vaccino o trattamenti che si prevede di somministrare nel corso della campagna	Numero previsto di campagne	Numero totale di dosi di vaccino o trattamento che si prevede di somministrare
Totale				

8. Analisi dettagliata dei costi del programma

Costi concessia	Descrizione	Numero unità	Costo unitario in Euro	Importo sub totale in Euro	Community fundings requested	Importo totale in Euro
3. Tot						
3.1 Costo della Anagrafe	ELISA	667,095	0,98	653,743,30	SI	2.950.222,27
	SN	54,009	7,43	401,286,87	SI	
	PCR	6.495	29,08	194.690,60	SI	
	SONDAGGIO VETAI	375	25,14	9.427,50	SI	
	CATTURE INSETHI	10.981	154,00	1,691,074,00	SI	
1.2 Costo campionamento						
1.3 Altri costi						
2. Vaccinazione						
2.1. Acquisto del vaccino						
2.1.1 Acquisto del vaccino per la zona di restrizione BTVB		Numero dosi vaccino	Costo unitario in Euro	Importo		
	Vaccino Inattivato BTVB Merck	OVINI e CAPRINI	0,55	327,989	SI	4.943.430,33
		BOVINI e BUFALINI	0,55	894,446	SI	
2.1.1 Acquisto del vaccino per la zona di restrizione BTV1, BTV2, BTV4, BTV16 (Sardegna)						
	Vaccino Inattivato Fort Dodge (BTV1)	ZULVAC 1 Ovis	0,37	265,342	SI	
		ZULVAC 1 Bovis	0,69	69,564	SI	
	Vaccino Inattivato Merck (BTV2 e BTV4)	OVINI e CAPRINI	0,9	645,426	SI	
		BOVINI e BUFALINI	0,9	90,736	SI	
2.1.1 Acquisto del vaccino per la zona di restrizione BTV2, BTV4 (Umbria, Abruzzo, Lazio, Campania, ...)						
	Vaccino Inattivato Merck (BTV2 e BTV4)	OVINI e CAPRINI	0,9	83,834	SI	
		BOVINI e BUFALINI	0,9	14,053	SI	
2.1.1 Acquisto del vaccino per la zona di restrizione BTV2, BTV4, BTV16 (Liguria, Calabria e Sicilia)						
	Vaccino Inattivato Merck (BTV2 e BTV4)	OVINI e CAPRINI	0,9	312,866	SI	
		BOVINI e BUFALINI	0,9	186,643	SI	
	Vaccino Inattivato Merck (BTV2)	OVINI e CAPRINI	0,5	173,648	SI	
		BOVINI e BUFALINI	0,5	103,635	SI	
2.2 spese di distribuzione						
2.3 spese amministrative						
2.3.7 spese amministrative per la zona di restrizione BTVB						
	Inoculazione	OVINI e CAPRINI	0,25	149,063	SI	
		BOVINI e BUFALINI	1	1,426,633	SI	
	TOTALE					7.893.852,60